BILANCIO CONSOLIDATO

1999

DEL GRUPPO BANCA SELLA

Redatto dalla Società Capogruppo

FINANZIARIA BANSEL SpA

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE 147
- Quadro di sintesi 148
- Indicatori economico-finanziari 149
- Relazione sulla gestione 150
  - Risultati dell'esercizio 150
  - Conto economico riclassificato 151
  - Redditività 152
  - Struttura patrimoniale 153
  - Temi di rilevanza strategica e politica commerciale 153
  - Struttura operativa 154
  - Sistemi dei controlli interni 155
  - Partecipazioni 156
  - Andamento operativo delle società nei diversi settori di attività 157
  - Evoluzione prevedibile della gestione 166
  - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 167
  - Azioni proprie 167
  - Prospetto di raccordo 168

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 169
- Relazione del Collegio Sindacale 170

SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO IN LIRE 171
- Stato patrimoniale 172
- Conto economico 174

SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO IN EURO 175
- Stato patrimoniale 176
- Conto economico 178

NOTA INTEGRATIVA 181

PARTE A - **CRITERI DI VALUTAZIONE** 183
- Forma e contenuto del bilancio consolidato 184
- Criteri di valutazione 185
- Rettifiche di valore e Accantonamenti di natura fiscale 194

PARTE B - **INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE** 195
- I crediti 196
- I titoli 200
- Le partecipazioni 202
- Le immobilizzazioni materiali e immateriali 206
- Altre voci dell'attivo 207
- I debiti 208
- I fondi 210
- Il capitale, le riserve e le passività subordinate 214
- Altre voci del passivo 218
- Le garanzie e gli impegni 219
- Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività 221
- Gestione e intermediazione per conto terzi 224

PARTE C - **INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO** 225
- Gli interessi 226
- Le commissioni 227
- I profitti e le perdite da operazioni finanziarie 229
- Le spese amministrative 230
- Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti 231
- Altre voci del conto economico 233
- Altre informazioni sul conto economico 235

PARTE D - **ALTRE INFORMAZIONI** 237
- Gli amministratori e i sindaci 238

ALLEGATI AL BILANCIO 239
- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto 240
- Rendiconto finanziario 241

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE 243

RELAZIONE SULLA GESTIONE

QUADRO DI SINTESI

	(dati in miliardi di lire) 31/12/99	31/12/98	(dati in milioni di euro) [1] 31/12/99	31/12/98	variazione % su 1998
DATI PATRIMONIALI					
Totale attivo di bilancio	10.844,5	10.524,9	5.600,7	5.435,7	+ 3,0%
Crediti per cassa	4.528,5	4.407,4	2.338,8	2.276,2	+ 2,7%
Crediti di firma	870,8	604,8	449,7	312,4	+ 44,0%
Portafoglio titoli	2.178,2	2.070,4	1.124,9	1.069,3	+ 5,2%
Partecipazioni	132,0	91,1	68,2	47,0	+ 44,9%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	845,3	669,1	436,6	345,6	+ 26,3%
Raccolta diretta	7.217,0	6.191,0	3.727,3	3.197,4	+ 16,6%
Raccolta indiretta	29.719,3	26.110,5	15.348,7	13.484,9	+ 13,8%
Patrimonio ai fini Vigilanza	595,0	567,9	307,3	293,3	+ 4,8%
DATI ECONOMICI					
Margine di interesse	192,4	192,4	99,4	99,4	–
Ricavi da servizi [2]	349,6	316,3	180,6	163,4	+ 10,5%
di cui: Commissioni nette	271,1	242,3	140,0	125,1	+ 11,9%
Risultato operazioni finanziarie	15,4	29,3	8,0	15,1	– 47,4%
Margine di intermediazione [2]	557,4	538,0	287,9	277,9	+ 3,6%
Spese amministrative [3]	325,0	290,4	167,8	150,0	+ 11,9%
Rettifiche di valore al netto delle riprese	242,6	203,1	125,3	104,9	+ 19,4%
Imposte sul reddito [4]	77,4	96,0	40,0	49,6	– 19,4%
Utile (netto) dell'esercizio	64,5	61,3	33,3	31,7	+ 5,2%
Utile (netto) dell'esercizio [4]	64,5	70,2	33,3	36,3	– 8,1%

[1] *Controvalori determinati applicando, in entrambi gli anni, il tasso di conversione lira/euro al 31.12.98: L. 1.936,27*

[2] *Comprensivo degli altri proventi di gestione, al netto del "Recupero delle imposte di bollo e altre imposte" e degli "Ammortamenti sui beni dati in locazione finanziaria"*

[3] *Al netto del "Recupero delle imposte di bollo e altre imposte" e comprensive dell'IRAP relativa al costo del Personale*

[4] *Valori 1999 ricalcolati in ottemperanza alle norme entrate in vigore a partire dal bilancio 1999 in materia di fiscalità differita e resi confrontabili con i dati 1998*

	1999	1998	1997	1996	1995
DATI DI STRUTTURA					
Dipendenti	2.310	1.884	1.546	1.422	1.264
Succursali in Italia e all'estero	176	154	132	120	108
Promotori finanziari	506	308	237	186	139

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

	1999	1998	1997	1996	1995
INDICI DI REDDITIVITÀ (%)					
R.O.E. (return on equity) [1]	14,8	16,6	10,0	8,7	6,2
Ricavi da servizi [2]/margine di interesse	181,7	164,4	138,9	97,6	86,2
Ricavi da servizi [2]/margine di intermediazione	62,7	58,8	52,7	44,7	45,9
Spese amministrative/ricavi da servizi [2]	93,0	91,8	102,8	125,8	126,3
Spese amministrative/margine di intermediazione	58,3	54,0	54,2	56,2	58,0
Spese per il Personale [3]/margine di intermediazione	33,7	33,0	33,9	36,3	38,2
INDICI DI PRODUTTIVITÀ (dati in milioni di lire)					
Margine di intermediazione/dipendenti medi	267	315	271	255	238
Risultato lordo di gestione/dipendenti medi	111	145	124	112	100
Crediti per cassa/dipendenti a fine anno	1.977	2.352	2.137	2.107	1.873
Raccolta diretta [4]/dipendenti a fine anno	3.152	3.304	3.805	3.922	3.559
Raccolta globale/dipendenti a fine anno	16.129	17.237	17.622	14.800	12.696
INDICI PATRIMONIALI (%)					
Crediti per cassa/raccolta diretta [5]	77,7	84,5	73,4	75,5	72,2
Crediti per cassa/totale attivo	41,8	41,9	36,9	33,9	37,9
Patrimonio ai fini Vigilanza/totale attivo	5,5	5,4	5,0	4,5	6,2
Raccolta diretta [4]/totale attivo	66,6	58,8	65,7	63,1	72,0
INDICI DI RISCHIOSITÀ DEL CREDITO (%)					
Sofferenze lorde [6]/impieghi per cassa	4,1	4,3	2,8	2,9	3,8
Sofferenze nette [6]/impieghi per cassa	2,4	2,6	1,6	1,8	2,1
Sofferenze nette [6]/patrimonio ai fini Vigilanza	18,3	19,8	11,9	13,5	12,9
Rettifiche di valore nette/impieghi per cassa	0,7	0,8	0,8	0,5	0,5
Rettifiche di valore complessive/ sofferenze lorde (Grado di copertura generale)	41,1	40,1	42,9	36,9	44,5
COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%)					
Coefficiente di base	6,7	6,1	6,9	7,4	8,8
Coefficiente complessivo	9,5	9,2	9,4	10,6	12,8

[1] *Utile comprensivo delle componenti di pertinenza di terzi*

[2] *Non comprensivi di Profitti e perdite da operazioni finanziarie*

[3] *Comprensive dell'IRAP relativa al costo del personale*

[4] *Comprensiva di Pronti contro termine*

[5] *Non comprensiva di Pronti contro termine*

[6] *A partire dal bilancio 1998, l'aggregato è comprensivo delle sofferenze della Banca di Palermo*

RISULTATI DELL'ESERCIZIO

Nel 1999 lo sviluppo dell'attività consolidata ha evidenziato un andamento favorevole per la quasi totalità delle Società del Gruppo. L'utile netto consolidato si è attestato su L. 64,5 miliardi, con un decremento dell'8,1% rispetto a L. 70,2 miliardi del 1998, valore ricalcolato in ottemperanza alle norme in materia di fiscalità differita introdotte nel corso del 1999.

I buoni risultati conseguiti a livello di Gruppo sono connessi all'incremento dei volumi nella quasi totalità delle aree di attività, con particolare riferimento ai comparti dell'intermediazione creditizia, dell'intermediazione dei titoli, del leasing e del risparmio gestito.

A tale andamento ha indubbiamente contribuito la capacità del Gruppo di rispondere rapidamente ai cambiamenti del mercato, offrendo una gamma di servizi e prodotti sempre più ampia e aggiornata attraverso una rete di distribuzione sempre più diversificata. L'espansione e il potenziamento dei canali distributivi è avvenuto attraverso l'ampliamento della rete distributiva delle banche (da 154 a 176 sportelli), la crescita del numero di promotori di Gestnord Consult S.p.A., Gestnord Intermediazione SIM S.p.A. e Sella Capital Markets SIM S.p.A. (passati da 308 a 506 promotori) e l'implementazione da parte di alcune Società del Gruppo di numerose iniziative connesse al settore Internet.

Il R.O.E., ossia il rapporto fra l'utile netto (comprensivo delle componenti di pertinenza di terzi e prima delle variazioni al Fondo rischi bancari generali) e il patrimonio (prima dell'Assemblea, al netto dell'utile dell'esercizio e al lordo del Fondo rischi bancari generali), si è attestato, a fine 1999, su un valore di tutto rilievo (14,8%), seppur in riduzione rispetto al precedente esercizio.

La redditività del patrimonio delle Società appartenenti al Gruppo, nei due ultimi esercizi, è risultata positiva per la quasi totalità delle Società, come si rileva dalla tabella di seguito riportata:

R.O.E.[1] al 31 dicembre	1999	1998
Banca Sella S.p.A.	14,7%	16,8%
Banca Bovio Calderari S.p.A.	4,0%	5,7%
Banca di Palermo S.p.A.	0,5%	–8,3%
Biella Leasing S.p.A.	13,4%	14,3%
Brosel S.p.A.	34,8%	38,7%
C.B.A. Vita S.p.A.	1,9%	2,3%
Fiduciaria Sella SIM p.A.	46,4%	49,8%
Gestnord Consult SIM p.A.	11,1%	10,5%
Gestnord Fondi S.G.R. S.p.A.	32,0%	28,2%
Gestnord Intermediazione SIM S.p.A.	34,9%	52,8%
IBZ - Investment Bank AG	9,5%	9,6%
P.P.M. - Professional Portfolio Management AG	9,7%	24,2%
Selfid S.p.A.	8,3%	7,1%
Sella Asset Management SIM p.A.	14,4%	18,6%
Sella Capital Markets SIM S.p.A.	0,1%	5,7%
Sella Corporate Finance S.p.A.	15,0%	13,4%

[1] *Rapporto "Utile netto ante accantonamento a Fondo rischi bancari generali" e "Patrimonio e Fondo rischi bancari generali al netto dell'accantonamento dell'esercizio"*

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Nella tabella si presenta il conto economico consolidato riclassificato a fine 1998 e 1999. In seguito all'introduzione della normativa sulla fiscalità differita, i valori contabili relativi al 1998 sono stati ricalcolati, ove necessario, al fine di renderli omogenei e, quindi, confrontabili, con i dati relativi all'esercizio successivo.

(dati in miliardi di lire)	31/12/1999	31/12/1998 pro-forma (*)	variazione su 1998 pro-forma	31/12/1998	variazione su 1998
10. Interessi attivi e proventi assimilati	421,1	532,3	–20,9%	532,3	–20,9%
20. Interessi passivi e oneri assimilati	–230,3	–341,2	–32,5%	–341,2	–32,5%
30. Dividendi e altri proventi	1,6	1,3	23,1%	1,3	23,1%
MARGINE DI INTERESSE	**192,4**	**192,4**	–	**192,4**	–
40. Commissioni attive	368,9	302,4	22,0%	302,4	22,0%
50. Commissioni passive	–97,8	–60,1	62,7%	–60,1	62,7%
60. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	15,4	29,3	–47,4%	29,3	–47,4%
70. Altri proventi di gestione (al netto del "Recupero imposta di bollo e altre imposte")	239,8	201,4	19,1%	201,4	19,1%
Ammortamento su beni dati in locazione finanziaria	–161,3	–127,4	26,6%	–127,4	26,6%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	**557,4**	**538,0**	**3,6%**	**538,0**	**3,6%**
80. Spese amministrative:					
– Spese per il personale	–179,4	–169,1	6,1%	–169,1	6,1%
– Altre spese amministrative	–157,8	–132,3	19,3%	–132,3	19,3%
Irap su costo netto del personale e comandati	–8,6	–8,2	4,9%	–8,2	4,9%
Recupero imposta di bollo e altre imposte	20,8	19,2	8,3%	19,2	8,3%
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto degli Ammortamenti su beni dati in locazione finanziaria e delle Differenze positive di consolidamento)	–40,3	–33,2	21,4%	–33,2	21,4%
110. Altri oneri di gestione	–12,4	–12,9	–3,9%	–12,9	–3,9%
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	**179,7**	**201,5**	**–10,8%**	**201,5**	**–10,8%**
100. Accantonamenti per rischi e oneri	–14,8	–4,2	252,4%	–4,2	252,4%
120. Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	–41,9	–48,9	–14,3%	–48,9	–14,3%
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	11,6	15,4	–24,7%	15,4	–24,7%
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	–6,1	–9,0	–32,2%	–9,0	–32,2%
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	–	–2,0		–2,0	
170. Utile (perdita) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	1,3	0,5	160,0%	0,5	160,0%
Differenze positive di consolidamento	–10,7	–9,0	18,9%	–9,0	18,9%
UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	**119,1**	**144,3**	**–17,5%**	**144,3**	**–17,5%**
190. Proventi straordinari	31,4	30,1	4,3%	20,8	51,0%
200. Oneri straordinari	–10,6	–8,8	20,5%	–8,5	24,7%
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE SUL REDDITO	**139,9**	**165,6**	**–15,5%**	**156,6**	**–10,7%**
240. Imposte sul reddito dell'esercizio (dedotta Irap su costo netto del personale e comandati)	–68,8	–87,8	–21,6%	–87,7	–21,6%
RISULTATO ECONOMICO ANTE UTILE DI PERTINENZA DI TERZI	**71,1**	**77,8**	**–8,6%**	**68,9**	**3,2%**
250. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	–6,6	–7,6	–13,2%	–7,6	–13,2%
RISULTATO ECONOMICO NETTO	**64,5**	**70,2**	**–8,1%**	**61,3**	**5,2%**

(*) *I dati 1998, resi confrontabili con i dati 1999, sono stati ricalcolati in ottemperanza alle norme entrate in vigore a partire dal bilancio 1999 in materia di fiscalità differita*

REDDITIVITÀ

MARGINE DI INTERESSE

Per quanto concerne le Banche del Gruppo, sotto il profilo economico, il 1999 è stato caratterizzato da una leggera contrazione dello spread tra tassi attivi e passivi, compensata, peraltro, da un forte incremento dei volumi, che ha consentito una sostanziale tenuta del margine di interesse. Nell'esercizio, gli interessi attivi sono diminuiti del 20,9% (da L. 532,3 miliardi a L. 421,1 miliardi) su base annua, mentre quelli passivi sono diminuiti del 32,5% (da L. 341,2 miliardi a L. 230,3 miliardi) rispetto al 1998.

Ricavi da servizi

Essi si sono attestati su L. 349,6 miliardi, con un incremento del 10,5% su base annua, di cui L. 271,1 miliardi di commissioni nette. Hanno maggiormente contribuito al buon andamento dell'aggregato le commissioni derivanti dai servizi di incasso e pagamento (+27%), nonché le commissioni di gestione, intermediazione e consulenza, in particolare quelle legate alle gestioni di fondi comuni (+36,1%), alla raccolta ordini (+32,7%), alla negoziazione di titoli (+22,3%).

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

Il margine della gestione del denaro, unitamente a quello della gestione dei servizi, porta un risultato complessivo di L. 557,4 miliardi, in crescita del 3,6% rispetto al precedente esercizio.

Spese amministrative

Tale aggregato, al netto del recupero delle imposte di bollo e altre imposte e comprensivo dell'Irap (Imposta regionale sulle attività produttive) relativa al costo del personale, è aumentato dell'11,9% su base annua. Le sole spese per il personale sono aumentate di L. 10,7 miliardi (+6%): il maggior costo è stato determinato dall'aumento dell'organico, necessario per sostenere l'espansione del Gruppo, con particolare riferimento al settore dell'Internet Banking.

Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali

Nel corso dell'anno, al fine di supportare lo sviluppo delle Società del Gruppo, sono stati effettuati rilevanti investimenti, in particolare nel campo del software, che hanno comportato un aumento degli ammortamenti, al netto degli ammortamenti sui beni dati in locazione finanziaria e delle differenze positive di consolidamento, passati da L. 33,2 miliardi a L. 40,3 miliardi (+21,4%).

RISULTATO LORDO DI GESTIONE

Esso registra un decremento del 10,8% rispetto al precedente esercizio, attestandosi su L. 179,7 miliardi, in considerazione dei sopracitati ammortamenti e dell'aumento delle spese amministrative.

UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE

Esso registra un decremento del 17,5% rispetto al precedente esercizio, in relazione agli accantonamenti per rischi ed oneri, con particolare riferimento all'accantonamento al Fondo Oscillazione Titoli di proprietà per L. 11,7 miliardi.

Imposte sul reddito

Nel 1999, l'incidenza percentuale dell'onere impositivo sull'utile lordo ante imposte si è ridotta al 52,2%, in considerazione degli effetti positivi prodotti dal-

l'applicazione delle agevolazioni fiscali a favore degli investimenti (agevolazione Visco), delle agevolazioni fiscali a favore delle operazioni di riorganizzazione del sistema creditizio (legge Ciampi) e dall'esaurimento degli ammortamenti fiscalmente non deducibili (legge Amato).

Inoltre, in applicazione a quanto disposto dal provvedimento della Banca d'Italia dello scorso 3 agosto 1999, emanato anche in aderenza al principio contabile internazionale n° 12 ("Income taxes") ed all'analogo principio contabile italiano n° 25 ("Il trattamento contabile delle imposte sui redditi"), a partire dall'esercizio 1999 le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio indicate in conto economico tengono conto sia della fiscalità differita passiva sia della fiscalità differita attiva.

STRUTTURA PATRIMONIALE

Il patrimonio di vigilanza consolidato del Gruppo al 31/12/1999 ammontava a L. 595 miliardi, di cui L. 418,8 miliardi di patrimonio di base (capitale sociale e riserve patrimoniali, al netto delle immobilizzazioni immateriali) e L. 221,2 miliardi di patrimonio supplementare (riserve di rivalutazione e passività subordinate), al netto di L. 45,1 miliardi di partecipazioni dedotte.

Le attività ponderate a livello consolidato, in bilancio e fuori bilancio, ammontavano a L. 6.242 miliardi.

Il coefficiente di solvibilità consolidato, (rappresentato dal rapporto fra il patrimonio di vigilanza e le attività a rischio ponderate, in base al rispettivo grado di rischiosità), è passato dal 9,2%, a fine 1998 al 9,5%, a fine 1999, significativamente superiore al livello minimo dell'8% richiesto dalla normativa di Vigilanza per i gruppi bancari, ed evidenzia un'eccedenza patrimoniale, tenuto conto del rischio di solvibilità, pari a L. 116 miliardi.

Per quanto concerne i rischi di mercato, il loro assorbimento patrimoniale è pari a L. 20,4 miliardi, per cui l'eccedenza patrimoniale, tenuto conto anche dei rischi di mercato, risulta essere pari a L. 95,6 miliardi.

TEMI DI RILEVANZA STRATEGICA E POLITICA COMMERCIALE

Tra i principali aspetti strategici che, in termini di struttura di Gruppo e di politiche commerciali, hanno caratterizzato l'esercizio si evidenziano:

- l'ampliamento della rete distributiva;
- l'espansione dell'attività a livello internazionale in termini di Società prodotto;
- la revisione della struttura del Gruppo, determinata, in particolar modo, dal maggiore sviluppo domestico nell'Italia Meridionale, nonché a livello internazionale;
- una soddisfacente espansione delle varie attività del Gruppo connesse a Internet.

Nel 1999, il Gruppo Banca Sella ha operato perseguendo obbiettivi di crescita dimensionale e reddituale tramite l'offerta di servizi nuovi e tradizionali e una più ampia rete di distribuzione tradizionale (succursali, banche alleate e reti di promotori), alla quale, in particolare per Banca Sella, si sono affiancati i canali telematici di distribuzione.

L'espansione territoriale del Gruppo è stata realizzata attraverso:

- l'apertura di 18 nuove succursali della Banca Sella e di 3 nuove succursali della Banca di Palermo. A fine anno, il numero complessivo di sportelli a livello consolidato era pari a 176, di cui 171 in Italia e 5 all'estero (3 in Svizzera e 2 in Lussemburgo);

- la crescita del numero di promotori finanziari della rete di vendita di Gestnord Consult SIM p.A., passati da 274, a fine 1998, a 440, a fine 1999, a cui si sono aggiunti i promotori delle partecipate Gestnord Intermediazione SIM S.p.A. e Sella Capital Markets SIM S.p.A., per raggiungere un numero complessivo di 506;
- l'incremento, a fine esercizio, del numero di accordi di collaborazione fra le Banche del Gruppo e le Banche "alleate" da 37 a 51.

Il 1999 è stato un anno di rafforzamento delle attività internazionali. Nell'arco dell'anno, oltre alle iniziative che hanno esclusivamente riguardato la Banca Sella (l'apertura di un Ufficio di rappresentanza a Caracas e la costituzione di I.B.L. Investment Bank AG in Lussemburgo), sono state costituite tre Società irlandesi: Sella Life Ltd., compagnia di assicurazione vita nel campo delle polizze unit-linked, Sella Adviser Ireland Ltd. e Sella Fund Management Ireland Ltd., che offrirà fondi di diritto irlandese.

Nell'ottica di ampliare l'offerta nel settore del risparmio gestito, è stata inoltre avviata la costituzione della Società Sella Trust Lux S.A., societaria internazionale specializzata in trust e servizi di pianificazione fiscale. La Società, costituita in Lussemburgo, stringerà alleanze strategiche con controparti in alcune piazze Europee ed extra-Europee, e dovrebbe ottenere l'autorizzazione nei primi mesi del 2000.

La maggiore complessità dello scenario esterno, cui ha fatto riscontro, all'interno del Gruppo, la nascita di nuovi settori, prodotti e servizi, con un allargamento degli interessi del Gruppo a livello internazionale, ha indotto a ridefinire parzialmente la struttura del Gruppo. Tale riorganizzazione, autorizzata in data 12 marzo 1999 dalla Banca d'Italia, ha comportato la costituzione di una "holding" di diritto olandese (Sella Holding N.V.) nella quale sono confluite tutte le partecipate e controllate estere del Gruppo. Nel secondo semestre dell'anno, inoltre, al fine di unificare la direzione, coordinamento e controllo delle banche partecipate situate nell'Italia Meridionale, è stata costituita la Sella South Holding S.p.A..

L'utilizzo crescente di Internet ha determinato rilevanti effetti a livello consolidato, sia in termini di maggiore possibilità di distribuzione dei prodotti e servizi esistenti, sia di offerta di prodotti e servizi nuovi, fortemente innovativi. Numerose Società del Gruppo si sono affacciate sul web attraverso la creazione di un proprio sito con carattere informativo. In particolare, la Banca Sella si è distinta per le diverse iniziative, intraprese nel corso del 1999, che hanno impegnato notevoli risorse umane, tecniche e finanziarie per arricchire il servizio di Internet Banking, a partire dal potenziamento del sito "www.sella.it", non più solo strumento dispositivo, ma vero e proprio "portale bancario".

STRUTTURA OPERATIVA

L'organico del Gruppo si è attestato, a fine anno, su 2.310 dipendenti, con un incremento di 426 unità rispetto a fine 1998. La crescita si è resa indispensabile per sostenere l'espansione e lo sviluppo dimensionale della rete di succursali bancarie, nonché delle Società del Gruppo, in aree ritenute strategiche (Banca Telematica, Private Banking, Credito al consumo) e su piazze di nuova istituzione.

Esso risultava così suddiviso:

Organico del Gruppo	31/12/1999	31/12/1998	var. su 1998
Banca Bovio Calderari S.p.A.	161	155	+6
Banca di Palermo S.p.A.	102	106	–4
Banca Sella S.p.A.	1.670	1.353	+317
Biella Leasing S.p.A.	26	27	–1
Biella Leasing S.p.A. - Divisione Consel	26	–	+26
Fiduciaria Sella SIM p.A.	16	13	+3
Finanziaria Bansel S.p.A.	3	3	–
Gestnord Consult SIM p.A.	22	14	+8
Gestnord Fondi S.G.R. S.p.A.	35	26	+9
Gestnord Intermediazione SIM S.p.A.	98	61	+37
IBZ - Investment Bank A.G.	23	21	+2
P.P.M. - Professional Portfolio Management	1	1	–
Selir S.r.l.	22	18	+4
Sella Asset Management SIM p.A.	26	17	+9
Sella Capital Markets S.p.A.	17	18	–1
Sella Synergy India Ltd.	41	39	+2
Selsoft Direct Marketing S.r.l.	1	2	–1
Totale Gruppo Bancario Banca Sella	**2.290**	**1.874**	**+416**
C.B.A. Vita S.p.A.	10	–	+10
Brosel S.p.A.	10	10	–
Totale Gruppo Civilistico Banca Sella	**2.310**	**1.884**	**+426**

Nel corso del 1999, le strutture organizzative dell'intero Gruppo sono state impegnate nell'attività di adeguamento delle procedure informatiche del Gruppo all'anno 2000, nonché al perfezionamento ulteriore di procedure già riviste per l'entrata in vigore dell'Euro.

Laddove è stato possibile, pur rispettando l'autonomia conferita alle singole Società del Gruppo, le varie strutture organizzative hanno cercato di realizzare sinergie ed economie di scala, sotto il coordinamento di una "Authority" informatica centrale, tramite uno specifico Comitato, che ha, come obiettivo, quello di definire gli standard informatici per tutte le Società. Durante l'anno, esso è stato, fra l'altro, impegnato nella diffusione, attraverso tutta la struttura del Gruppo, dell'utilizzo di nuovi strumenti di comunicazione - come la posta elettronica -, già ampiamente utilizzati dalle varie aree della Banca Sella.

L'attività di ricerca e sviluppo si è sostanziata nello studio e nel lancio di nuovi prodotti e servizi in settori innovativi, quali quelli del risparmio gestito (SICAV, fondi irlandesi, trust), della bancassicurazione (polizze index-linked), della previdenza integrativa e della consulenza, nonché in tutto quanto concerne il mondo Internet, sia in termini di prodotti che di applicativi, che di analisi di mercato e della concorrenza. Al fine di seguire gli sviluppi intervenuti nel campo dei servizi finanziari telematici, con particolare riferimento al settore Internet, rappresentanti delle varie Società del Gruppo hanno partecipato a seminari di studio e conferenze, in seno a diversi Organismi e Istituzioni anche a livello internazionale.

SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

La politica di estrema prudenza che, da sempre, caratterizza la conduzione del Gruppo, ha visto un progressivo affinamento e aggiornamento del sistema dei controlli interni, in coerenza con la complessa evoluzione dei

mercati, con l'ampliamento della sfera di azione del Gruppo e con la nascita di nuovi servizi e canali distributivi, che si affiancano a quelli tradizionali.

In particolare, accanto ai tradizionali rischi dell'attività bancaria, e cioè i rischi di credito, sono oggetto di pari attenti controlli i rischi rinvenienti dall'attività sui mercati domestici e internazionali, quelli provenienti da attività collegate con i nuovi sviluppi sulla rete Internet e quelli relativi a frodi, infedeltà, di immagine e reputazione, legali ed operativi.

La capogruppo Finanziaria Bansel S.p.A. ha delegato la struttura operativa della Banca Sella ad assumere il ruolo di coordinamento per i controlli nei confronti di tutte le Società componenti il Gruppo. Pertanto presso la Banca esiste un "Sistema integrato di Controllo di Gruppo" che, iniziato nel 1993 (e facendo astrazione dal controllo di tipo strategico, proprio della Direzione), passando attraverso successive evoluzioni, è giunto alla attuale struttura, composta dalle seguenti funzioni, articolate secondo le varie tipologie di controllo: di tipo andamentale, di tipo sostanziale/operativo (Qualità), di tipo contabile, di tipo ispettivo.

L'attività svolta dai Servizi ispettivi nell'ultimo triennio, in termini di visite, è riassunta nel seguente prospetto:

Ispezioni	1999	1998	1997
– a Unità periferiche della Banca Sella	161	125	103
– a Servizi Centrali della Banca Sella	12	11	10
– a Servizi Centrali di altre Società del Gruppo	25	21	13
– a Unità periferiche di altre Società del Gruppo	14	7	4

Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo sui controlli interni e sulla gestione integrata dei rischi nella Relazione sulla gestione del bilancio della Banca Sella.

PARTECIPAZIONI

Per quanto riguarda gli avvenimenti più rilevanti, che hanno comportato una variazione nell'area di consolidamento nel corso del 1999, si segnala quanto segue:

- riduzione dal 40,96% all'8,58% della partecipazione nella Società C.B.I. Factor S.p.A. - già consolidata con il metodo proporzionale in quanto soggetta a controllo congiunto - per effetto della vendita alla Banca Lombarda della partecipazione del 32,38%. Tale operazione ha generato una plusvalenza, a livello di Gruppo, pari a L. 13,6 miliardi;
- costituzione della Banca di diritto lussemburghese I.B.L. – Investment Bank Luxembourg S.A., di cui il Gruppo possiede il 55% del capitale, creata per offrire alla clientela una gamma di prodotti e servizi di corporate finance e private banking sempre più ampia e diversificata;
- costituzione della Società Selvimm S.A., totalmente controllata dal Gruppo, finalizzata all'acquisto di un immobile in corso di ristrutturazione a Lugano, ove trasferire la locale succursale di IBZ – Investment Bank A.G. ed un ufficio della P.P.M. – Professional Portfolio Management A.G.;
- costituzione della Società di diritto olandese Sella Holding N.V., al fine di riorganizzare le attività internazionali attuali e future del Gruppo e per ottimizzarne la gestione finanziaria;

- costituzione delle tre già citate Società di diritto irlandese Sella, al fine di arricchire la gamma di strumenti di investimento mobiliare da proporre alla clientela;
- trasformazione della Società Immobiliare Tabarelli S.r.l. in Sella South Holding S.p.A., con l'obiettivo di conferire ad essa le partecipazioni delle banche situate nell'Italia Meridionale, onde unificarne la direzione, il coordinamento e il controllo. In particolare, in corso d'anno, la partecipazione totalitaria della Società è passata dalla Banca Bovio Calderari S.p.A. alla Banca Sella S.p.A..

Nel corso dell'esercizio, le partecipazioni del Gruppo sono state interessate dalle seguenti operazioni:

- acquisto di una partecipazione, pari al 35%, nella Banca Generoso Andria di Giffoni Valle Piana (SA);
- acquisizione di una partecipazione, da parte della Banca Sella, nella Società Lanifici Rivetti S.r.l., pari al 7,426%, successivamente attestatasi sul 21,94%, a livello di Gruppo, per effetto della sottoscrizione dell'aumento di capitale e di quote inoptate;
- aumento della partecipazione, a livello di Gruppo, nelle seguenti Società:
  - C.B.A. Vita S.p.A., dal 48% al 73%, a seguito dell'incremento della quota di partecipazione, dal 10% al 35%, da parte della Banca Sella;
  - ISTIFID, dal 9,84% all'11,77%, a seguito dell'incremento delle quote di partecipazione da parte della Insel e della Banca Bovio Calderari;
  - S.I.A. (Società Interbancaria per l'Automazione), dallo 0,021% allo 0,21%, a seguito dell'incremento della quota di partecipazione da parte della Insel;
  - MTS S.p.A., dal 3,9% al 5%, a seguito dell'incremento della quota di partecipazione da parte della Banca Sella;
  - BancApulia, dal 13,02% al 17,5268%, in azioni ordinarie e acquisto di una quota pari al 18,15% in azioni privilegiate, a seguito della sottoscrizione, da parte della Banca Sella e della Insel, dell'aumento di capitale sociale;
- diminuzione, dal 4,9935% al 3,3526%, della partecipazione nella Società Interporto dell'Area Ionico-Salentina, per effetto della mancata sottoscrizione, da parte della Banca Sella, dell'aumento di capitale sociale della Società.

In corso d'anno, è stata, infine, completamente dismessa la partecipazione della Insel in Banknord Gepafi S.I.M. S.p.A..

ANDAMENTO OPERATIVO DELLE SOCIETÀ NEI DIVERSI SETTORI DI ATTIVITÀ

Per una più completa informativa sull'andamento delle singole Società comprese nell'area di consolidamento integrale e proporzionale e di quelle valutate con il criterio del patrimonio netto, nei capitoli seguenti vengono descritti gli andamenti gestionali e i risultati complessivi delle singole Società, riferiti al 1999, suddivisi per settore di attività.

SETTORE CREDITIZIO

A fine 1999, l'attività creditizia rappresentava l'89,5% dell'attivo consolidato, rispetto all'83,5% dell'esercizio precedente.

Nel prospetto sottostante sono indicate le consistenze dei principali aggregati di stato patrimoniale consolidato delle banche italiane del Gruppo a fine 1998 e 1999.

Consistenze al 31/12/1999 e al 31/12/1998[1] *(dati in miliardi di lire)*

	Impieghi totali		di cui: per cassa		di firma		Raccolta diretta[2]		Portafoglio titoli	
	1999	1998	1999	1998	1999	1998	1999	1998	1999	1998
Banca Sella	4.652	3.810	3.851	3.263	801	547	6.025	5.226	1.758	1.714
Banca Bovio Calderari	461	422	416	381	45	41	604	520	234	201
Banca di Palermo	120	96	116	93	4	3	281	261	118	108
Totale Banche Italia	**5.233**	**4.328**	**4.383**	**3.737**	**850**	**591**	**6.910**	**6.007**	**2.110**	**2.023**

[1] *Valori esposti al netto delle elisioni infra-gruppo*
[2] *Debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli*

Impieghi. L'aggregato complessivo evidenzia una crescita del 7,7% rispetto al precedente esercizio, in cui erano ricompresi gli impieghi della C.B.I. Factor S.p.A., pari a L. 612,2 miliardi, uscita dal Gruppo nel corso dell'esercizio. Gli impieghi per cassa sono aumentati del 2,7%, mentre gli impieghi di firma sono cresciuti del 44%. L'allargamento del Gruppo a nuove entità bancarie ha permesso al Gruppo stesso, negli ultimi anni, una maggiore distribuzione geografica e settoriale degli affidamenti in aree e settori diversificati rispetto a quelli di tradizionale presenza della Banca Sella.

Situazione dei crediti in contenzioso. I crediti in sofferenza lordi, al 31/12/99, si sono attestati su L. 185,2 miliardi, con un decremento dell'1,4% su base annua, mentre i crediti in sofferenza netti sono risultati pari a L. 109 miliardi, con un decremento del 3% rispetto all'esercizio precedente, in cui erano presenti. I valori al 31/12/98 comprendevano le sofferenze lorde e le rettifiche di valore sulle sofferenze della Società C.B.I. Factor S.p.A., pari rispettivamente a L. 27,8 miliardi e a L. 9,9 miliardi.

Il grado di copertura dei crediti in sofferenza (rettifiche di valore su sofferenze/sofferenze lorde) è passato dal 40,1% a fine 1998 al 41,1% a fine 1999.

Le partite incagliate lorde si sono attestate, a fine 1999, su L. 52,9 miliardi rispetto a L. 74 miliardi di fine 1998 (– 28,5%), in cui erano ricomprese le partite incagliate della C.B.I. Factor S.p.A. pari a L. 13 miliardi. Il relativo grado di copertura (rettifiche di valore su partite incagliate/partite incagliate) è passato dal 17% di fine 1998 al 24,4% di fine 1999.

Nel corso dell'esercizio, le rettifiche di valore complessive hanno registrato un aumento dell'1,6% (da L. 87,9 miliardi a L. 89,3 miliardi).

A fine 1999, nella voce "Crediti in sofferenza" non sono compresi, come peraltro previsto dalle norme civilistiche di bilancio, L. 3,7 miliardi di sofferenze lorde riferite alla Biella Leasing S.p.A., relative ad impieghi a scadere (L. 3,3 miliardi nel 1998) e L. 829 milioni di perdite presunte (L. 1.091 milioni nel 1998).

Il rapporto tra i crediti in sofferenza, al netto dei dubbi esiti, rispetto agli impieghi per cassa, già su livelli decisamente soddisfacenti nel 1998 (2,6%), si è attestato sul 2,4% a fine 1999, percentuale sensibilmente inferiore a quella media registrata a livello di sistema. Al lordo dei dubbi esiti, il rapporto delle sofferenze rispetto agli impieghi per cassa è, invece, passato dal 4,3% al 4,1% su base annua.

Raccolta diretta totale. A fine 1999, si è attestata su L. 7.217 miliardi, con un incremento del 16,6%, su base annua.

Portafoglio titoli. Esso ha raggiunto L. 2.178,2 miliardi, di cui L. 200,2 miliardi in azioni e quote di fondi comuni, in crescita del 5,2% rispetto all'anno precedente. La

parte più consistente del portafoglio, al netto delle componenti azionaria e dei fondi comuni, aveva scadenza nei 5 anni (85,6% rispetto al 91,4% di fine 1998), mentre il 20,1% scadeva entro l'anno, rispetto al 29,7% dell'anno precedente.

Banca Sella S.p.A.

La Banca ha conseguito risultati particolarmente soddisfacenti nel corso dell'esercizio 1999: l'utile netto è, infatti, risultato pari a L. 35,3 miliardi, presentando un incremento del 4,1% rispetto al precedente esercizio.

Nel corso del 1999 è stata ulteriormente potenziata la rete distributiva per la vendita di prodotti/servizi della Banca, sia la rete tradizionale (sportelli), sia quella non telematica (promotori, banche "alleate") che quella telematica. Per quanto concerne i nuovi canali distributivi telematici, alla luce dell'importanza crescente registrata e prevista nell'utilizzo di questi nuovi mezzi, le attività di Banca Telefonica, di Internet Banking e di Remote Banking della Banca sono state ricondotte ad un'unica area di attività, denominata Banca Telematica.

L'attività collegata al settore Internet (Internet Banking, E-Commerce, Trading on line) ha evidenziato un buon sviluppo, nell'arco dell'anno, e nuove iniziative sono state impostate con attuazione nel corso del 2000. Il risparmio gestito ha continuato a costituire un settore di rilevanza strategica per la Banca: in particolare, il comparto del private banking, notevolmente potenziato, ha registrato, in corso d'anno, significativi ritmi di crescita.

Banca Bovio Calderari S.p.A.

La Banca opera con 22 sportelli nelle province di Trento (9), Belluno (7), Bolzano (4) e Treviso (2) con un organico di 161 dipendenti, a fine anno. A seguito del trasferimento dello sportello di Taibon Agordino, dal 7/4/99, la Banca Bovio Calderari è presente in Agordo (BL) con una succursale: il numero di sportelli è pertanto rimasto invariato rispetto all'anno precedente.

L'utile netto conseguito nel 1999 è stato di L. 1,9 miliardi, contro L. 2,7 miliardi dell'anno precedente, registrando pertanto una flessione del 27%, dovuta essenzialmente all'andamento del comparto titoli.

La raccolta diretta è risultata pari a L. 687,4 miliardi, con un incremento su base annua del 15,4%, mentre la raccolta indiretta si è incrementata dell'11% su base annua, portandosi a L. 1.081,4 miliardi, contro L. 974,5 miliardi dell'anno precedente. In particolare, il risparmio gestito ha superato L. 678 miliardi, con un incremento del 15% su base annua.

Gli impieghi totali sono risultati pari a L. 463,9 miliardi (+ 9,4% su base annua), mentre gli impieghi per cassa si sono incrementati del 9,6% rispetto al 1998. Il rapporto tra l'ammontare dei crediti in sofferenza (comprensivo degli interessi di mora ed al netto delle svalutazioni), pari a L. 12,4 miliardi, e gli impieghi per cassa si è attestato sul 2,9% a fine 1999, evidenziando un soddisfacente miglioramento rispetto al 3,4% di fine 1998.

Nel 1999, la Banca Bovio Calderari ha proseguito nel suo processo di espansione dell'attività, rafforzando la gamma dei servizi offerti e conseguendo brillanti risultati nel collocamento di prodotti assicurativi.

La Banca, inoltre, ha sempre attribuito una grande valenza strategica allo sviluppo dell'Automatic Banking e dei servizi collegati. In corso d'anno, le installazioni di P.O.S. e di Remote Banking sono passate, rispettivamente, da 512 a 979 (+ 91%) e da 299 a 427 (+ 43%). I contratti di Banca Telefonica sono passati da 633 a 1.224 (+ 94%), mentre i contratti di Internet Banking hanno raggiunto il numero di 460 a fine 1999.

Banca di Palermo S.p.A.

Nel corso del 1999, la Banca di Palermo ha esteso la propria presenza, oltre che nella provincia di Palermo, anche alle provincie di Trapani e di Agrigento, con l'apertura a Sciacca e a Trapani di due aree dotate di ATM-Bancomat, annesse ai centri di promozione finanziaria di Gestnord Consult SIM p.A.. Nel mese di dicembre, il punto vendita di Trapani è stato poi affiancato da uno sportello a piena operatività.

A fine anno la Banca operava con un organico di 102 dipendenti e 13 succursali, di cui tre aperte nell'anno.

L'esercizio è stato caratterizzato da un forte intervento di penetrazione sul territorio, attraverso: lo sviluppo della propria rete di distribuzione (anche grazie alla sinergia con la rete di promotori Gestnord Consult, passati da 17, a fine 1998, a 54, a fine 1999); la distribuzione dei prodotti del comparto di Banca Telematica (che, sfruttando la tecnologia offerta da Internet, apre alla Banca nuovi segmenti di clientela ed amplia la rete virtuale di distribuzione).

Ancora grazie ai già citati prodotti legati ad Internet ed alla rete dei promotori, si è registrata una forte crescita delle attività collegate all'Area Finanziaria. Questa è stata prontamente supportata dall'allestimento di cinque "borsini" dedicati alla clientela, dislocati presso le succursali più importanti e, nel mese di ottobre, dalla creazione dell'Ufficio Private Banking.

L'esercizio sociale si è chiuso con un utile di L. 106 milioni, migliorativo rispetto al dato previsionale, diventando il primo esercizio di Banca di Palermo a chiudere in utile dall'inizio della propria attività. Coerentemente con le previsioni formulate all'atto dell'acquisizione delle attività e passività della ex Cassa Rurale e Artigiana di Monreale, si è pertanto completata la fase di risanamento economico-finanziario di questa partecipata.

L'andamento della raccolta globale, nell'esercizio, ha registrato un incremento di L. 151,6 miliardi, pari al 28,9%, suddiviso in L. 17,6 miliardi di raccolta diretta e L. 134 miliardi di raccolta indiretta. Gli impieghi vivi si sono incrementati di L. 27,7 miliardi, raggiungendo l'ammontare di L. 87,1 miliardi. Il valore netto delle sofferenze si è ridotto di L. 2,3 miliardi, attestandosi su L. 30,5 miliardi, con una diminuzione sensibile del 7% rispetto al precedente esercizio.

IBZ – Investment Bank A.G.

A seguito dell'istituzione di una sub holding che raggruppa le Società estere del Gruppo Banca Sella, nel corso del 1999, IBZ – Investment Bank A.G., le cui quote di partecipazione erano detenute dalla Banca Sella e da Insel, è stata conferita alla Sella Holding N.V. di Amsterdam.

La Banca svolge principalmente attività di amministrazione e di gestione di patrimoni, sia di clientela privata, sia di imprese, e, attraverso la sede di Zurigo e le succursali di Ginevra e Lugano, è presente nelle più rilevanti piazze finanziarie della Svizzera.

Nel corso del 1999 intensa e significativa è stata l'attività che ha comportato l'introduzione di un nuovo sistema informativo: questo ha consentito di disporre, fra l'altro, di una procedura già certificata in merito alle problematiche connesse all'Anno 2000.

Nel mese di agosto, la Banca, congiuntamente alla Società immobiliare svizzera Selvimm S.A., anch'essa posseduta da Sella Holding N.V., ha acquisito un immobile di particolare pregio a Lugano, destinato a futura sede della locale succursale della Banca, di una succursale della controllata P.P.M. – Professional Portfolio Management A.G., nonché Succursali delle Società del Gruppo che avranno in programma l'istituzione di una presenza in Svizzera.

L'esercizio si è concluso con la realizzazione di ricavi derivanti da commissioni su operazioni di negoziazione titoli e prestazione di servizi pari a Franchi svizzeri 6.190.000,

in crescita del 13% rispetto al 1998. L'utile netto conseguito nel 1999 è stato pari a Franchi svizzeri 1.557.611, con un incremento del 12% rispetto al precedente esercizio.

La Banca, come già detto, controlla interamente il capitale della Società P.P.M. – Professional Portfolio Management A.G., che, nel 1999, ha conseguito un utile netto di Franchi svizzeri 76.590.

SETTORE LEASING/CREDITO AL CONSUMO

Biella Leasing S.p.A.

Nel 1999, la Società ha realizzato nuovi contratti di leasing per L. 302,8 miliardi, con un incremento del 24,1% rispetto al 1998. La crescita media del settore della locazione finanziaria nel settore immobiliare è stata del 37,3%, mentre negli altri settori è stata del 21,9%.

I contratti sottoscritti attraverso le Banche del Gruppo (Banca Sella, Banca Bovio Calderari e Banca di Palermo) hanno rappresentato il 39,2% del totale dei contratti stipulati.

L'ammontare dei crediti in sofferenza, comprensivo di interessi di mora e al netto delle svalutazioni, si è attestato su L. 4,7 miliardi. Le sofferenze nette rappresentano circa lo 0,86% degli impieghi.

La Società ha chiuso l'esercizio con un utile netto di L. 4.669 milioni.

A partire dal mese di giugno 1999, in un'ottica di ampliamento delle attività svolte da Biella Leasing, è stata avviata l'attività di "credito al consumo", attraverso la creazione di un'apposita divisione, denominata Consel, volta a presidiare un settore ritenuto strategico ai fini della crescita del Gruppo.

Nei primi sei mesi di operatività, Consel ha ricevuto n. 4.764 richieste di finanziamenti, per un controvalore complessivo di L. 34.193 milioni ed ha liquidato n. 3.644 pratiche, pari a L. 24.052 milioni.

SETTORE RISPARMIO GESTITO, INTERMEDIAZIONE MOBILIARE E RETE DI VENDITA

La raccolta indiretta e le gestioni patrimoniali, a livello consolidato, hanno evidenziato un andamento positivo, grazie al contributo, sebbene in misura diversa, di tutte le Società operanti in questi comparti.

Il prospetto sottostante evidenzia l'andamento dei due aggregati patrimoniali al 31/12/1998 e al 31/12/1999, in relazione ad alcune Società del Gruppo:

Consistenze Raccolta Indiretta e Gestioni Patrimoniali[1] *(dati in miliardi di lire)*

	Raccolta indiretta		di cui: Gestioni patrimoniali[2]	
	1999	1998	1999	1998
Banca Bovio Calderari S.p.A.	981	1.063	443	409
Banca di Palermo S.p.A.	376	234	42	10
Banca Sella S.p.A.	23.574	21.268	7.180	6.136
Fiduciaria Sella SIM p.A.	1.243	1.132	1.243	1.132
Gestnord Fondi S.G.R. S.p.A.	118	–	118	–
Gestnord Intermediazione SIM S.p.A.	1.483	861	891	617
Sella Asset Management SGR p.A.	709	353	709	353
Sella Capital Markets SIM S.p.A.	200	354	86	181

[1] *Valori esposti al netto delle elisioni infra-gruppo*
[2] *Comprensive della componente "Liquidità" (c/c e depositi)*

Fiduciaria Sella SIM p.A.

La Società, che opera nel settore delle gestioni patrimoniali fiduciarie, ha registrato un incremento della massa in gestione del 10% rispetto al 1998, raggiungendo un importo di L. 1.244 miliardi.

L'utile si è attestato su L. 1.656 milioni, con una crescita del 16% rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'anno, è continuata l'espansione della rete di commercializzazione dei servizi della Società attraverso accordi commerciali con nuovi Istituti di Credito.

Al fine di offrire un miglior servizio ai collocatori, è stato aperto, nel mese di marzo, un Ufficio in Milano e sono in previsione, per l'anno 2000, analoghe iniziative in Roma, Napoli, Torino ed Aosta.

Sotto il profilo organizzativo ed amministrativo, si segnala che, a partire dal 1° gennaio 1999, è stata introdotta la contabilità in Euro e che, nel corso dell'anno, la Società ha trasferito la propria sede legale, in altri locali più idonei allo svolgimento dell'attività, sempre in Biella.

Gestnord Fondi S.G.R. S.p.A.

La Società, operativa dalla sua costituzione nel settore della gestione collettiva del risparmio, nel corso del 1999, ha esteso la propria operatività al settore delle gestioni individuali, in seguito all'adeguamento del proprio Statuto del 1998, alle nuove opportunità normativamente riconosciute.

A fine 1999, il patrimonio globale gestito si è attestato su L. 9.495,5 miliardi, dei quali L. 9.274 miliardi rappresentati dai fondi comuni mobiliari aperti (L. 7.756 miliardi a fine 1998), con una quota di mercato dell'1,008%.

Nel corso dell'esercizio sono divenuti operativi il Fondo pensione aperto Eurorisparmio Previdenza Complementare ed il Fondo comune mobiliare chiuso Sella Banking Investment, confermando la presenza della Società anche nel settore della previdenza complementare e dei fondi chiusi.

Nell'ambito dei fondi comuni di investimento mobiliare aperti, a partire da fine marzo sono divenuti operativi tre nuovi fondi, che hanno elevato a 21 il numero dei fondi aperti gestiti, dei quali uno, Nordfondo Etico, è stato creato anche per il finanziamento di iniziative a carattere benefico. Altri quattro fondi sono stati istituiti nel corso dell'esercizio e diverranno operativi nel primo trimestre del 2000.

La Società svolge, inoltre, la funzione di agente centralizzatore in Italia dei dati della Sella Sicav Lux, Sicav di diritto lussemburghese, divenuta operativa nel corso dell'esercizio.

Nel mese di febbraio è stato aperto al pubblico il "Negozio finanziario" situato in Piazza Cavour, in pieno centro di Milano, cui farà seguito l'apertura di un altro punto vendita in Via Pirelli, nello stesso stabile ove ha sede la Società.

Nel corso del 1999, essa ha ricevuto dalla Società di rating Moody's la conferma dell'alto riconoscimento di "doppia" e "tripla A" per i propri Fondi obbligazionari.

L'utile netto realizzato nel 1999 è stato di L. 9,3 miliardi, con una crescita del 15% su base annua.

Gestnord Intermediazione SIM S.p.A.

La Società, che opera nel settore dell'intermediazione mobiliare e delle gestioni patrimoniali, ha effettuato, nel corso del 1999, significativi investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali, finalizzati all'apertura di nuove dipen-

denze nelle città di Milano, Bologna, Asti e Genova, nonché all'ampliamento dei locali della sede di Torino.

La Società ha inoltre potenziato la propria rete di promotori finanziari, rete che alla data del 31 dicembre 1999, constava di 56 persone.

Nel primo semestre dell'esercizio, la Società ha altresì impiegato notevoli risorse informatiche ed organizzative, realizzando il cambiamento del software gestionale.

L'utile netto conseguito nel 1999 ammonta a L. 6,4 miliardi, in flessione del 20% circa, rispetto al precedente esercizio, per effetto del programma di espansione anche territoriale, che ha comportato, fra gli altri, i costi e gli investimenti sopra citati.

La quota di mercato della Società, nel settore dell'intermediazione sul mercato azionario italiano, è risultata pari al 2,61% a fine esercizio, con un aumento di circa 0,40 punti percentuali rispetto allo scorso anno. Il volume intermediato sul mercato azionario ha raggiunto l'importo di L. 47.088 miliardi.

Per quanto concerne il settore del risparmio gestito, i patrimoni gestiti ed amministrati, complessivi, al 31/12/99, pari a L. 2.785 miliardi, si sono incrementati del 66% circa rispetto all'anno precedente.

Sella Asset Management S.G.R. p.A.

La Società ha continuato a prestare i propri servizi di consulenza e di analisi dei mercati finanziari a favore di Società del Gruppo e di clienti esterni. Nel mese di maggio, essa ha ricevuto, dagli organi competenti, l'autorizzazione per operare come Società di Gestione del Risparmio (S.G.R.).

L'attività di gestione patrimoniale ha continuato ad espandersi, passando da L. 353 miliardi di fine 1998 a L. 695 miliardi di fine 1999. Nell'anno in corso sono stati raggiunti gli obiettivi di utile netto e di risparmio gestito indicati nel budget. L'utile netto è stato pari a L. 1.074 milioni.

Il risultato conseguito nei mesi di gennaio e di luglio 1999, in relazione alla "gara" sulla previsione dei tassi di cambio, che si svolge mensilmente sul circuito Reuters, ha destato grande soddisfazione: la Società si è classificata prima su sessantadue partecipanti a livello internazionale.

Nell'ambito del risparmio gestito, si evidenzia la funzione della S.A.M. quale "advisor" per gli investimenti della Sella Global Strategy, Sicav di diritto lussemburghese del Gruppo, autorizzata al collocamento in Italia nel settembre del 1999. Grande successo, in termini di performance e di raccolta, ha ottenuto in particolare il comparto specializzato "Internet Fund". A fine esercizio i patrimoni gestiti relativi al comparto specializzato si sono attestati su L. 269 miliardi, mentre i patrimoni gestiti relativi alla Sicav nel suo insieme hanno raggiunto L. 702 miliardi.

Sella Capital Markets SIM S.p.A.

A partire dal mese di settembre, la Società ha profondamente mutato la propria attività, sospendendo l'attività di negoziazione in conto proprio e dando ulteriore impulso, grazie anche alla nuova possibilità di operare e investire direttamente sui mercati regolamentati (M.T.S., M.O.T., M.T.A., I.DE.M., ecc.), ad attività precedentemente avviate, quali le gestioni di patrimoni e la negoziazione per conto di terzi.

Il radicale cambiamento operato ha comportato specifici adattamenti nella struttura societaria in termini di risorse umane, nonché interventi sull'attività di gestione patrimoniale, finalizzati all'incremento della massa gestita. In conside-

razione dei rilevanti investimenti effettuati, l'esercizio 1999 si è chiuso con un esiguo utile d'esercizio.

Con decorrenza 1/7/1999 è stato acquisito il ramo d'azienda della Cusano SIM, che ha contribuito in modo positivo allo sviluppo della struttura esistente, sia in termini di risorse umane che di esperienza.

A partire dalla fine dell'anno, si è intensificata l'attività di relazione con altre Società esterne e del Gruppo, come, ad esempio, la rete di promotori finanziari di Gestnord Consult SIM S.p.A.. Negli ultimi mesi del 1999 e nei primi del 2000, la Società ha evidenziato una confortante continuità della propria azione di sviluppo, legata soprattutto al potenziamento dell'operatività e dell'organico. Al 31 dicembre 1999 la Società si avvaleva, fra l'altro, della collaborazione di n. 10 promotori finanziari (n. 9 nel 1998).

Gestnord Consult SIM p.A.

La SIM di collocamento di strumenti finanziari, controllata da Banca Sella, ha chiuso l'esercizio 1999 con un portafoglio complessivo di L. 2.294 miliardi (+ 38% rispetto al 1998).

La componente relativa al risparmio gestito costituisce il 61% circa del portafoglio complessivo e ha registrato un incremento del 41% rispetto all'anno precedente. Si evidenzia, anche per il 1999, una forte crescita dell'aggregato delle gestioni fondi, che si è attestato su L. 308 miliardi (+ 46%), mentre la raccolta dei fondi comuni di investimento è stata pari a L. 650 miliardi. Particolare interesse è stato rivolto al prodotto Sicav sul quale, in pochi mesi, si è raggiunta una raccolta di circa L. 39 miliardi.

L'utile netto di esercizio ha raggiunto L. 819 milioni, con un incremento del 15,7% rispetto al 1998.

Nel corso dell'anno sono, inoltre, proseguiti gli investimenti nel settore commerciale e nel settore della formazione, per perseguire i forti obiettivi di crescita e di consolidamento della Società. Vi è stato, infatti, un netto incremento dell'attività di reclutamento, che ha visto crescere il numero dei promotori finanziari, operanti al 31/12/99, ad un totale di 440 unità (+ 61% rispetto al 1998).

Parallelamente all'attività di sviluppo della rete dei promotori finanziari, sono stati realizzati Uffici e Centri di Promozione Finanziaria in nuove aree geografiche (passati da 15 punti nel 1998 a 43 nel 1999), estendendo la presenza della Società su quasi tutto il territorio nazionale.

CONSULENZA

Sella Corporate Finance S.p.A.

Nel corso del 1999, la Società ha proseguito la sua attività nel settore della consulenza societaria, nell'ambito della quale il supporto fornito si è concretizzato principalmente in operazioni di finanza, in particolare, in valutazioni d'azienda, assistenza in operazioni di intermediazione d'azienda e in consulenza legale e fiscale.

A tali operazioni si aggiungono l'organizzazione ed il coordinamento di prestiti sindacati e l'assistenza nella redazione e presentazione di domande di quotazione di strumenti finanziari.

In relazione all'attività internazionale, la Società ha prestato consulenza a soggetti italiani impegnati in operazioni all'estero, tramite creazione di strutture produttive o commerciali ubicate fuori dai confini nazionali, ed anche a soggetti esteri interessati ad ampliare la propria attività in Italia, direttamente o indirettamente attraverso l'acquisizione di partecipazioni in Società italiane, o la sotto-

scrizione di accordi commerciali/produttivi. La Società ha seguito, inoltre, operazioni di ristrutturazione di gruppi internazionali, dando la propria consulenza in merito all'ottimizzazione finanziaria e alla pianificazione fiscale.

Lo sviluppo ed il consolidamento dei filoni di attività sopra ricordati hanno prodotto una crescita del 20% del fatturato e dell'utile netto.

SETTORE ASSICURATIVO

Brosel S.p.A.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha proseguito la sua attività di assistenza e consulenza nel settore assicurativo. Oltre ad un'intensa opera di sviluppo con clientela aziendale, nel settore Imprese ed in quello di Enti ed Istituzioni, è proseguita la collaborazione con le Banche del Gruppo, sia per la copertura dei loro rischi tipici, sia per la predisposizione di prodotti assicurativi rivolti ai loro clienti persone fisiche, sia, infine, per lo sviluppo della consulenza assicurativa alle aziende clienti delle Banche medesime.

Anche al fine di potere prestare un migliore servizio alle succitate Banche, la Società ha avviato alcuni accordi di collaborazione con brokers d'assicurazione presenti sulle piazze di Torino, Roma e Palermo.

È stato inoltre effettuato uno studio per una proposta di consulenza e di offerta di prodotti assicurativi tramite Internet, la cui operatività avverrà a partire dai primi mesi del 2000.

L'utile netto dell'esercizio, chiuso al 30 novembre 1999, è stato di L. 403 milioni, con un incremento del 7,8% rispetto all'esercizio precedente.

C.B.A. Vita S.p.A.

Nel corso del 1999, il settore della Bancassicurazione si è sviluppato notevolmente, grazie soprattutto all'attività di commercializzazione, attraverso la rete di sportelli del Gruppo Banca Sella, delle polizze di C.B.A. Vita a premio unico e ad alto contenuto finanziario.

Il portafoglio assicurativo vita, nel corso dell'esercizio, ha registrato un incremento pari al 447% di nuova produzione, di cui il 26% composto da premi versati a fronte di polizze tradizionali: Supernova, Libera, CBA Vip, CBA Capital e Approdo. Il 74% dei premi netti ha riguardato nuovi prodotti di tipo index-linked e più precisamente: Europa 50 (legata all'andamento dell'indice Euro Stoxx 50, rappresentativo di 50 Blue Chips Europee), CBA International Top 3 (legata all'andamento di tre indici azionari, ovvero Nikkei 225, Standard & Poor's 500 e SMI) e Alisei (legata all'andamento di un Fondo denominato Mutual Fund Basket Investment, quotato alla Borsa del Lussemburgo e costituito da un paniere di Fondi Comuni di Gestnord Fondi S.G.R. S.p.A.). Quest'ultima è stata collocata con successo anche attraverso il canale Internet.

ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Nel corso del 1999, l'attività di Selir S.r.l. (Romania), Società controllata impegnata nel settore del software finanziario, ha registrato un notevole sviluppo in relazione alle attività di programmazione connesse all'adeguamento delle procedure informatiche del Gruppo all'anno 2000, nonché al perfezionamento ulteriore di procedure già riviste per l'entrata in vigore dell'Euro. La controllata Sella Synergy India Ltd. (India) ha svolto attività di implementazione di nuove procedure ed è stata coinvolta in un processo di riorganizzazione della propria struttura, che ha condotto alla creazione di un referente per la Banca Sella in India.

Non vi sono ulteriori segnalazioni di particolare rilevanza, oltre quanto già accennato in altra parte della relazione, circa l'attività delle altre partecipate, che hanno operato, come di consueto, in perfetta sintonia con gli obiettivi strategici del Gruppo.

Alla luce degli ottimi risultati conseguiti a livello consolidato, si desidera esprimere vive congratulazioni e ringraziare i dipendenti di tutte le Società del Gruppo, che hanno dimostrato, nel corso del 1999, un intenso e costante impegno, un notevole senso di coinvolgimento e capacità di raggiungere obiettivi estremamente ambiziosi.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Gli obiettivi che il Gruppo si pone per il 2000, riassumibili in un ulteriore rafforzamento della propria posizione sul mercato, sono riconducibili ai seguenti aspetti:

- **espansione dell'attività a livello internazionale.** In particolare, si prevede il consolidamento delle tre Società irlandesi, costituite nel 1999 (Sella Life Ltd., Sella Adviser Ireland Ltd. e Sella Fund Management Ireland Ltd.), nonché l'avvio dell'attività della Società Sella Trust Lux S.A. e di una iniziativa congiunta con il Gruppo Martin-Maurel per la costituzione di una Banca a Montecarlo, in cui il Gruppo Banca Sella deterrà una quota di minoranza, che servirà soprattutto come veicolo per l'attrazione di clientela sui prodotti di risparmio gestito del Gruppo (SICAV, fondi irlandesi, trust, ecc...);
- **arricchimento e affinamento della gamma di servizi/prodotti** offerti nei settori del risparmio gestito (polizze "unit linked", SICAV, fondo pensione aperto, ecc...), dei sistemi di pagamento, degli impieghi. Dal credito al consumo il Gruppo Banca Sella si attende un contributo importante in termini di crescita. Accanto a Consel, divisione di Biella Leasing, già operativa nel 1999, si prevede l'istituzione, nel 2000, di un settore specializzato sul credito "revolving", derivante dall'utilizzo di carte di credito. Interessanti opportunità di incremento delle quote di mercato si attendono, infine, dalla disponibilità sul web di una gamma di prodotti e servizi del Gruppo sempre più ampia e diversificata;
- **potenziamento quantitativo e qualitativo dei controlli,** per mantenerli al passo con l'evoluzione del mercato e dei rischi connessi alle varie attività del Gruppo (in particolare, quelle relative ai mercati finanziari e quelle sui mercati esteri) e sicuramente anche con riferimento a tutta l'attività collegata alla Banca Telematica e a Internet in particolare;
- **ulteriore rafforzamento della rete distributiva,** sia con riferimento alla rete tradizionale delle succursali bancarie che ai canali distributivi alternativi bancari e non, e telematici (in particolare, attraverso Internet) e non (in particolare, le reti di promotori, e i "negozi finanziari");
- **ampliamento delle "alleanze" con altre banche,** anche tramite l'assunzione di quote di partecipazione, per la commercializzazione di prodotti/servizi delle Società del Gruppo, sia in Italia che all'estero.

In uno scenario così diversificato, il Gruppo Banca Sella sarà sempre più impegnato:

- a puntare ad una costante ricerca di ulteriori incrementi in termini di redditività, efficienza e volumi;

- a offrire consulenza e servizi qualitativamente elevati, in grado di soddisfare le esigenze di una clientela sempre più competente;
- a investire rilevanti risorse nella formazione, informazione e aggiornamento del personale, in particolar modo per tutto ciò che concerne gli aspetti informatici e tutto quanto gravita attorno all'utilizzo della rete Internet, al fine di creare una padronanza degli strumenti informatici e permettere all'intero Gruppo di affrontare le sfide della "nuova economia".

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- Nel mese di gennaio 2000, Sella Capital Markets si è trasferita nei nuovi uffici milanesi di Via Pirelli 19 al 14° piano. Tale spostamento si è reso necessario per consentire una maggiore sinergia con le altre Società del Gruppo Banca Sella già presenti nello stesso stabile. L'investimento effettuato per i nuovi uffici ammonta a circa L. 800 milioni.
- Dal 17 gennaio 2000, Gestnord Fondi S.G.R. S.p.A. ha offerto, prima S.G.R. in Italia, la possibilità ai propri clienti di effettuare sottoscrizioni successive e passaggi tra fondi via Internet, nonché di ottenere informazioni sulle performance storiche degli stessi e sul proprio portafoglio fondi.
- Con decorrenza 24 gennaio 2000, la Banca Centrale d'Irlanda ha approvato il collocamento dei fondi di diritto irlandese attraverso le società Sella Adviser Ireland Ltd. e Sella Fund Management Ltd..
- Nel mese di febbraio 2000, è stato acquisito il controllo (70%) della Banca Generoso Andria di Giffoni Valle Piana (SA), da parte della Banca Sella, che già ne deteneva il 35% del capitale.
- In data 1° marzo 2000 è stata costituita in Lussemburgo la Società Sella Trust Lux S.A., avente come oggetto la costituzione, domiciliazione e gestione di strutture societarie internazionali di diritto lussemburghese e non, compresi i trust di diritto anglo-sassone.
- A partire dall'8 marzo 2000 sono stati collocati sul mercato quattro nuovi Fondi comuni di Gestnord Fondi S.G.R. S.p.A.: Nordfondo Moneta, Nordfondo Corporate Bond, Gestnord International Equity e Gestnord Tecnologia.

AZIONI PROPRIE

La Finanziaria Bansel S.p.A. detiene in bilancio n. 11.842 azioni proprie. Nessun'altra Società inclusa nel consolidamento ha, nel corso dell'esercizio, detenuto, acquistato o alienato azioni, o quote proprie, o dell'impresa Capogruppo.

PROSPETTO DI RACCORDO

Qui di seguito, si riporta il prospetto di raccordo con il bilancio della Capogruppo:

	Capitale sociale	Riserve (*)	Riserve di rivaluta-zione	Utile di esercizio	Totale
Bilancio della Capogruppo:	**30.000**	**221.881**	**7.065**	**5.053**	**263.999**
– Utile delle Società consolidate attribuibile al Gruppo				87.892	87.892
– Utile delle Società valutate con il metodo del patrimonio netto				1.257	1.257
– Dividendi incassati nell'esercizio		19.053		(19.053)	–
– Riserve delle Società consolidate attribuibili al Gruppo		74.773			74.773
– Riserve di rivalutazione delle Società del Gruppo			–		–
– Fondo Rischi Bancari Generali delle Società del Gruppo		56.700			56.700
– Rettifiche: Ammortamento delle differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto				(10.674)	(10.674)
Bilancio consolidato	**30.000**	**372.407**	**7.065**	**64.475**	**473.947**

(*) *Nella voce "riserve" è ricompreso anche il "Fondo per rischi bancari generali".*

La differenza fra il patrimonio risultante dal bilancio d'impresa e quello del bilancio consolidato è conseguente all'applicazione dei criteri e dei metodi descritti nella parte A, sezione 1, della Nota Integrativa. Essi sono conformi alle previsioni normative e tendono a rappresentare la situazione ed i risultati del Gruppo come se esso fosse un'unica entità aziendale.

Biella, 28 *marzo* 2000

In nome e per conto del Consiglio
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giorgio Sella

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato è stato redatto in base alle disposizioni contenute nel Decreto legislativo n. 87 del 27 gennaio 1992 ed alle istruzioni applicative emanate dal Governatore della Banca d'Italia con successivi provvedimenti.

Sono compresi nel consolidamento tutti i bilanci delle società appartenenti al gruppo bancario denominato Gruppo Banca Sella che svolge attività bancaria e finanziaria e che è stato iscritto al relativo albo presso la Banca d'Italia in data 11 agosto 1992.

Tutti i bilanci delle società consolidate con il metodo integrale chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio consolidato è stato sottoposto a certificazione della KPMG S.p.A..

Nella relazione degli Amministratori e nella Nota Integrativa vengono esposti in modo esauriente i dati patrimoniali ed economici che hanno interessato le società del Gruppo nel corso del 1999 e riteniamo di avere soddisfatto il principio di chiarezza richiesto dalla legge.

Le società del Gruppo Bancario sono state consolidate con il metodo integrale iscrivendo nel Bilancio Consolidato le attività e passività contro annullamento dei rispettivi patrimoni netti.

Le partecipazioni in società controllate non rientranti nel Gruppo Bancario e le altre partecipazioni rilevanti sono state valutate con il criterio del patrimonio netto.

Il saldo delle differenze del consolidamento con il metodo integrale ed il maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto alla quota di patrimonio netto sono iscritti all'attivo e vengono ammortizzati in un periodo di dieci esercizi.

Sono stati elisi i rapporti patrimoniali ed economici tra le società consolidate.

I criteri di consolidamento sopra illustrati sono da noi condivisi.

Sulla base dei controlli eseguiti attestiamo che le voci del Bilancio Consolidato corrispondono alle risultanze contabili della Capogruppo ed alle informazioni trasmesse dalle società partecipate.

I Sindaci

Rag. Alberto Rizzo — Dott. Vittorio Bernero — Dott. Marco Scarzella

SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO IN LIRE

al 31 dicembre 1999

(dati in milioni di lire)

STATO PATRIMONIALE IN LIRE

ATTIVO		31/12/1999		31/12/1998	
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali		89.070		89.504
20.	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali		676.313		1.250.335
30.	Crediti verso banche:		2.334.124		2.336.946
	a) a vista	239.856		372.287	
	b) altri crediti	2.094.268		1.964.659	
40.	Crediti verso clientela		4.528.500		4.407.352
50.	Obbligazioni e altri titoli di debito:		1.301.630		803.052
	a) di emittenti pubblici	1.089.501		565.214	
	b) di banche	189.943		222.607	
	di cui:				
	– titoli propri	28.254		7.946	
	c) di enti finanziari	19.637		10.250	
	d) di altri emittenti	2.549		4.981	
60.	Azioni, quote e altri titoli di capitale		200.242		17.055
70.	Partecipazioni:		97.604		90.080
	a) valutate al patrimonio netto	19.608		28.556	
	b) altre	77.996		61.524	
80.	Partecipazioni in imprese del gruppo:		34.352		938
	a) valutate al patrimonio netto	34.352		938	
	b) altre	–		–	
90.	Differenze positive di consolidamento		38.260		42.545
100.	Differenze positive di patrimonio netto		25.576		12.436
110.	Immobilizzazioni immateriali		44.777		31.597
	di cui:				
	– costi di impianto	7.612		7.407	
	– avviamento	3.750		1.748	
120.	Immobilizzazioni materiali		800.491		637.524
140.	Azioni o quote proprie (valore nominale L. 284)		1.895		1.895
150.	Altre attività		540.501		641.491
160.	Ratei e risconti attivi:		131.198		162.142
	a) ratei attivi	120.828		153.626	
	b) risconti attivi	10.370		8.516	
Totale dell'attivo			**10.844.533**		**10.524.892**

PASSIVO		31/12/1999		31/12/1998	
10.	Debiti verso banche:		2.052.856		2.961.030
	a) a vista	188.130		866.213	
	b) a termine o con preavviso	1.864.726		2.094.817	
20.	Debiti verso clientela:		5.861.008		4.737.822
	a) a vista	3.968.005		3.531.465	
	b) a termine o con preavviso	1.893.003		1.206.357	
30.	Debiti rappresentati da titoli:		1.356.049		1.453.222
	a) obbligazioni	1.195.358		1.121.470	
	b) certificati di deposito	97.794		267.632	
	c) altri titoli	62.897		64.120	
50.	Altre passività		458.655		327.410
60.	Ratei e risconti passivi:		129.843		119.442
	a) ratei passivi	99.925		91.896	
	b) risconti passivi	29.918		27.546	
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		48.797		47.190
80.	Fondi per rischi ed oneri:		112.318		108.763
	a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	3		3	
	b) fondi imposte e tasse	91.706		99.816	
	c) fondo di consolid. per rischi ed oneri futuri	–		–	
	d) altri fondi	20.609		8.944	
90.	Fondi per rischi su crediti		26.676		24.446
100.	Fondo per rischi bancari generali		56.700		26.700
110.	Passività subordinate		255.321		270.000
140.	Patrimonio di pertinenza di terzi		69.063		62.711
150.	Capitale		30.000		30.000
170.	Riserve:		315.707		287.683
	a) riserva legale	11.093		10.895	
	b) riserva per azioni proprie	1.895		1.895	
	c) riserve statutarie	34.255		34.255	
	d) altre riserve	268.464		240.638	
180.	Riserve di rivalutazione		7.065		7.215
200.	Utile d'esercizio		64.475		61.258
Totale del passivo			**10.844.533**		**10.524.892**

GARANZIE E IMPEGNI

		31/12/1999		31/12/1998	
10.	Garanzie rilasciate		870.760		604.835
	di cui:				
	– accettazioni	6.494		8.535	
	– altre garanzie	864.266		596.300	
20.	Impegni		635.984		342.410
	di cui:				
	– per vendite con obbligo di riacquisto	–		–	

Conto Economico in Lire

	Esercizio 1999		Esercizio 1998	
10. Interessi attivi e proventi assimilati		421.082		532.262
di cui:				
– su crediti verso clienti	246.283		304.577	
– su titoli di debito	95.398		113.404	
20. Interessi passivi e oneri assimilati		(230.327)		(341.146)
di cui:				
– su debiti verso clienti	(88.392)		(132.600)	
– su debiti rappresentati da titoli	(64.116)		(74.448)	
30. Dividendi e altri proventi:		1.619		1.278
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	134		20	
b) su partecipazioni	1.485		1.258	
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	–		–	
40. Commissioni attive		368.893		302.405
50. Commissioni passive		(97.773)		(60.129)
60. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie		15.437		29.263
70. Altri proventi di gestione		260.583		220.632
80. Spese amministrative		(337.231)		(301.451)
a) spese per il personale	(179.435)		(169.098)	
di cui:				
– salari e stipendi	(135.172)		(126.082)	
– oneri sociali	(35.971)		(33.333)	
– trattamento di fine rapporto	(7.496)		(8.530)	
b) altre spese amministrative	(157.796)		(132.353)	
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali		(212.246)		(169.610)
100. Accantonamenti per rischi ed oneri		(14.830)		(4.204)
110. Altri oneri di gestione		(12.414)		(12.919)
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		(41.873)		(48.888)
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		11.645		15.408
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti		(6.109)		(9.010)
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		(52)		(1.967)
di cui:				
– su partecipazioni valutate al patrimonio netto	–		–	
170. Utile (perdita) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto		1.257		538
180. Utile delle attività ordinarie		127.661		152.462
190. Proventi straordinari		31.422		20.757
200. Oneri straordinari		(10.594)		(8.466)
210. Utile (perdita) straordinario		20.828		12.291
240. Imposte sul reddito dell'esercizio		(77.451)		(95.912)
250. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi		(6.563)		(7.583)
260. Utile dell'esercizio		64.475		61.258

SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO IN EURO

al 31 dicembre 1999

(dati in migliaia di Euro)

Controvalori determinati applicando, in entrambi gli anni, il tasso di conversione lira/euro al 31.12.98: L. 1.936,27

STATO PATRIMONIALE IN EURO

ATTIVO	31/12/1999		31/12/1998	
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali		46.001		46.225
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali		349.287		645.744
30. Crediti verso banche:		1.205.474		1.206.932
a) a vista	123.875		192.270	
b) altri crediti	1.081.599		1.014.662	
40. Crediti verso clientela		2.338.775		2.276.207
50. Obbligazioni e altri titoli di debito:		672.235		414.742
a) di emittenti pubblici	562.680		291.909	
b) di banche	98.097		114.967	
di cui:				
– titoli propri	14.592		4.104	
c) di enti finanziari	10.142		5.294	
d) di altri emittenti	1.316		2.572	
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale		103.416		8.808
70. Partecipazioni:		50.409		46.522
a) valutate al patrimonio netto	10.127		14.748	
b) altre	40.282		31.774	
80. Partecipazioni in imprese del gruppo:		17.741		484
a) valutate al patrimonio netto	17.741		484	
b) altre	–		–	
90. Differenze positive di consolidamento		19.760		21.973
100. Differenze positive di patrimonio netto		13.209		6.423
110. Immobilizzazioni immateriali		23.125		16.318
di cui:				
– costi di impianto	3.931		3.825	
– avviamento	1.937		903	
120. Immobilizzazioni materiali		413.419		329.254
140. Azioni o quote proprie (valore nominale L. 284)		979		979
150. Altre attività		279.148		331.302
160. Ratei e risconti attivi:		67.758		83.739
a) ratei attivi	62.402		79.341	
b) risconti attivi	5.356		4.398	
Totale dell'attivo		**5.600.736**		**5.435.652**

PASSIVO	31/12/1999		31/12/1998	
10. Debiti verso banche:		1.060.212		1.529.245
a) a vista	97.161		447.362	
b) a termine o con preavviso	963.051		1.081.883	
20. Debiti verso clientela:		3.026.958		2.446.880
a) a vista	2.049.304		1.823.849	
b) a termine o con preavviso	977.654		623.031	
30. Debiti rappresentati da titoli:		700.341		750.526
a) obbligazioni	617.351		579.191	
b) certificati di deposito	50.506		138.220	
c) altri titoli	32.484		33.115	
50. Altre passività		236.876		169.093
60. Ratei e risconti passivi:		67.058		61.686
a) ratei passivi	51.607		47.460	
b) risconti passivi	15.451		14.226	
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		25.202		24.372
80. Fondi per rischi ed oneri:		58.008		56.172
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	2		2	
b) fondi imposte e tasse	47.362		51.551	
c) fondo di consolid. per rischi ed oneri futuri	–		–	
d) altri fondi	10.644		4.619	
90. Fondi per rischi su crediti		13.777		12.625
100. Fondo per rischi bancari generali		29.283		13.789
110. Passività subordinate		131.862		139.443
140. Patrimonio di pertinenza di terzi		35.668		32.388
150. Capitale		15.494		15.494
170. Riserve:		163.049		148.576
a) riserva legale	5.729		5.627	
b) riserva per azioni proprie	979		979	
c) riserve statutarie	17.691		17.691	
d) altre riserve	138.650		124.279	
180. Riserve di rivalutazione		3.649		3.726
200. Utile d'esercizio		33.299		31.637
Totale del passivo		**5.600.736**		**5.435.652**

GARANZIE E IMPEGNI

	31/12/1999		31/12/1998	
10. Garanzie rilasciate		449.710		312.371
di cui:				
– accettazioni	3.354		4.408	
– altre garanzie	446.356		307.963	
20. Impegni		328.458		176.840
di cui:				
– per vendite con obbligo di riacquisto	–		–	

CONTO ECONOMICO IN EURO

	Esercizio 1999		Esercizio 1998	
10. Interessi attivi e proventi assimilati		217.471		274.890
di cui:				
– su crediti verso clienti	127.195		157.301	
– su titoli di debito	49.269		58.568	
20. Interessi passivi e oneri assimilati		(118.954)		(176.187)
di cui:				
– su debiti verso clienti	(45.651)		(68.482)	
– su debiti rappresentati da titoli	(33.113)		(38.449)	
30. Dividendi e altri proventi:		836		660
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	69		10	
b) su partecipazioni	767		650	
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	–		–	
40. Commissioni attive		190.517		156.179
50. Commissioni passive		(50.496)		(31.054)
60. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie		7.973		15.113
70. Altri proventi di gestione		134.580		113.947
80. Spese amministrative		(174.165)		(155.687)
a) spese per il personale	(92.670)		(87.332)	
di cui:				
– salari e stipendi	(69.811)		(65.116)	
– oneri sociali	(18.577)		(17.215)	
– trattamento di fine rapporto	(3.871)		(4.405)	
b) altre spese amministrative	(81.495)		(68.355)	
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali		(109.616)		(87.596)
100. Accantonamenti per rischi ed oneri		(7.659)		(2.171)
110. Altri oneri di gestione		(6.411)		(6.672)
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		(21.626)		(25.249)
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		6.014		7.958
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti		(3.155)		(4.653)
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		(27)		(1.016)
di cui:				
– su partecipazioni valutate al patrimonio netto	–		–	
170. Utile (perdita) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto		649		278
180. Utile delle attività ordinarie		65.931		78.740
190. Proventi straordinari		16.230		10.720
200. Oneri straordinari		(5.472)		(4.373)
210. Utile (perdita) straordinario		10.758		6.347
240. Imposte sul reddito dell'esercizio		(40.000)		(49.534)
250. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi		(3.390)		(3.916)
260. Utile dell'esercizio		33.299		31.637

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Forma e contenuto del bilancio consolidato

Sezione 1 Criteri di valutazione

Sezione 2 Rettifiche di valore e Accantonamenti di natura fiscale

PARTE B - **INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

Sezione 1 I crediti

Sezione 2 I titoli

Sezione 3 Le partecipazioni

Sezione 4 Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Sezione 5 Altre voci dell'attivo

Sezione 6 I debiti

Sezione 7 I fondi

Sezione 8 Il capitale, le riserve e le passività subordinate

Sezione 9 Altre voci del passivo

Sezione 10 Le garanzie e gli impegni

Sezione 11 Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

Sezione 12 Gestione e intermediazione per conto terzi

PARTE C - **INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

Sezione 1 Gli interessi

Sezione 2 Le commissioni

Sezione 3 I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

Sezione 4 Le spese amministrative

Sezione 5 Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Sezione 6 Altre voci del conto economico

Sezione 7 Altre informazioni sul conto economico

PARTE D - **ALTRE INFORMAZIONI**

Sezione 1 Gli amministratori e i sindaci

parte A

CRITERI DI VALUTAZIONE

Forma e contenuto del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

ed è corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione, in precedenza esposta.

A corredo della nota integrativa, per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale dell'azienda è stato predisposto il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto ed il rendiconto finanziario.

Il bilancio consolidato è sottoposto a revisione contabile dalla KPMG S.p.A..

SEZIONE 1
CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati per la formazione del bilancio consolidato sono conformi al D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87, al D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 ed alle istruzioni della Banca d'Italia emanate con Provvedimento del 30/7/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e risultano invariati rispetto a quelli utilizzati nel precedente esercizio, ad eccezione della rilevazione della fiscalità differita attiva.

I criteri di seguito esposti, ove previsto dalla normativa, sono stati concordati con il Collegio sindacale.

1. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo, determinato tenendo conto sia della situazione di solvibilità dei debitori sia del valore delle garanzie che assistono i crediti stessi.

Le stime di perdita sono state basate su valutazioni analitiche dei crediti in sofferenza, integrate da valutazioni degli altri crediti non scevri di potenziali inesigibilità.

Le perdite accertate nell'esercizio e le stime di perdita su crediti del periodo sono iscritte nella voce "rettifiche di valore su crediti" del conto economico.

Alla voce "riprese di valore su crediti" è appostato il ripristino di valore dei crediti svalutati in esercizi precedenti.

Non è stato eseguito alcun accantonamento a fronte del "rischio paese", la cui consistenza è peraltro contenuta e non si prevedono perdite. Non si presumono altresì perdite a fronte delle garanzie rilasciate.

Per i contratti di locazione finanziaria, indicizzati all'andamento del tasso di cambio delle valute estere, il credito implicito, in linea capitale, è stato valutato al cambio corrente ed il maggior/minor valore è stato iscritto tra le altre attività/passività.

2. TITOLI DI PROPRIETÀ E OPERAZIONI FUORI BILANCIO

Titoli immobilizzati

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo specifico, comprensivo degli scarti di emissione maturati, rettificato dagli scarti di negoziazione; questi ultimi sono determinati quale differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore di rimborso, al netto degli scarti di emissione ancora da maturare.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati nel seguente modo:

- i titoli quotati in mercati organizzati sono valutati al minore tra il costo comprensivo degli scarti di emissione maturati ed il prezzo di mercato inteso quale media dei prezzi rilevati nel mese di dicembre;
- i titoli di debito non quotati sono valutati al minore tra il costo ed il valore normale rappresentato dal valore di titoli quotati aventi eguali caratteristiche e/o determinato in base ad altri elementi obiettivi quale l'attualizzazione dei flussi finanziari a tassi di mercato;
- le azioni e i titoli assimilati non quotati sono valutate al minore tra il costo ed il valore normale.

Il valore originario dei titoli è ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione. Le operazioni in titoli da regolare sono valutate con i criteri adottati per i portafogli di destinazione. Le operazioni Pronti Contro Termine, che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli, sono esposte come operazioni finanziarie di raccolta o di impiego.

I titoli in valuta estera sono valutati con gli stessi criteri sopra esposti con conversione in lire, ai cambi di fine periodo, dei valori in divisa estera.

Il valore di costo dei titoli è determinato con il metodo contabile cosiddetto "lifo a scatti".

I contratti derivati diversi da quelli su valute sono così valutati:

- per le operazioni di copertura in modo coerente con le attività o passività coperte;
- per le operazioni di "negoziazione pareggiata" mediante la rilevazione a conto economico dei margini maturati.

3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni non rilevanti sono considerate immobilizzazioni finanziarie e sono iscritte al valore di conferimento e/o al costo di acquisizione, ritenuti congrui in rapporto alla consistenza patrimoniale delle partecipate ed al valore strategico ed economico, ad eccezione delle partecipazioni per le quali si è proceduto alla rettifica a seguito di una durevole perdita di valore e/o per versamenti a copertura perdite.

Le opzioni su titoli, che riguardano esclusivamente l'acquisizione di partecipazioni non quotate, sono valutate al valore di contratto.

4. ATTIVITÀ, PASSIVITÀ IN VALUTA

Le attività, passività e le operazioni fuori bilancio denominate in valute aderenti all'U.M.E., sono tradotte in lire applicando i rispettivi tassi di conversione.

Le attività, passività e le operazioni fuori bilancio denominate in valute non aderenti all'U.M.E., sono tradotte in lire al cambio a pronti rilevato dalla Banca d'Italia l'ultimo giorno lavorativo dell'anno.

Non esistono immobilizzazioni finanziarie, materiali o immateriali che non siano coperte né globalmente, né specificatamente sul mercato a pronti o su quello a termine.

Le opzioni in valuta, di "negoziazione pareggiata" sono valutate al valore di contratto.

Le operazioni a termine ed i contratti derivati in valuta sono valutati nel seguente modo:

- per le operazioni di "copertura" l'impegno a termine è stato valutato ai cambi a pronti vigenti a fine esercizio e la differenza rispetto al valore di contratto è stata rilevata a conto economico; il differenziale tra il cambio a pronti alla data della stipula ed il cambio a termine è stato iscritto tra gli "interessi" per la parte di competenza dell'esercizio;
- per le operazioni di "negoziazione" l'impegno a termine è stato valutato al cambio a termine corrente a fine periodo.

Per il presente bilancio sono considerate di "copertura" le operazioni a termine aventi finalità di ridurre il rischio di cambio inerente alle posizioni in divisa estera detenute.

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al valore di conferimento e/o al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e delle spese incrementative e, relativamente ad alcuni beni, delle rivalutazioni effettuate in applicazione di specifiche leggi, al netto degli ammortamenti annualmente imputati al conto economico.

Il maggior valore di conferimento attribuito agli immobili è stato ammortizzato applicando al medesimo le aliquote fiscali ordinarie ridotte alla metà.

Gli ammortamenti calcolati sono giudicati adeguati a rappresentare la residua durata utile dei beni e a fronteggiare l'obsolescenza di quei beni a più elevato contenuto tecnologico.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti al loro costo di acquisto, eventualmente maggiorato degli oneri di diretta imputazione.

I beni concessi in locazione finanziaria anteriormente al 30 novembre 1988 sono calcolati applicando le aliquote massime ordinarie consentite dalla legge fiscale con riferimento alle classi merceologiche cui appartengono le imprese che hanno ricevuto tali beni.

Per i beni concessi in locazione finanziaria successivamente al 30 novembre 1988 e fino al 31 dicembre 1994, gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti determinate in funzione della durata del contratto e commisurate al costo del bene diminuito del prezzo convenuto per il trasferimento della proprietà al termine della locazione. Per i beni in locazione finanziaria dal 1° gennaio 1995, gli ammortamenti sono stati calcolati, come previsto dall'art. 3, comma 103, lettera c), della legge finanziaria 1996, in relazione al piano di ammortamento finanziario di ciascun contratto.

6. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al valore di conferimento e/o al costo di acquisto al netto degli ammortamenti annualmente imputati al conto economico.

Le quote di ammortamento sono stanziate in funzione della prevista utilità residua delle immobilizzazioni, comunque non superiore a cinque anni, con l'eccezione dei costi per lavori di ristrutturazione dei locali non di proprietà la cui utilità residua è posta in relazione alla durata dei singoli contratti di locazione, e dei marchi e degli avviamenti, il cui valore è ammortizzato in dieci anni.

7. ALTRI ASPETTI

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende:

- i bilanci delle società del gruppo bancario denominato "Gruppo Banca Sella", la cui principale attività consiste nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria, nonché di attività strumentali alle attività principali.

L'area di consolidamento integrale corrisponde all'area del gruppo bancario.

Il gruppo bancario è stato iscritto al relativo albo presso la Banca d'Italia in data 11 agosto 1992.

Il gruppo è composto dalla Finanziaria Bansel S.p.A. (capogruppo) e dalle seguenti società controllate:

Società	Percentuale di controllo (diretto e indiretto)	Attività
Banca Sella S.p.A.	100,00%	Bancaria
Banca Bovio Calderari S.p.A.	71,00%	Bancaria
Banca di Palermo S.p.A.	71,70%	Bancaria
IBZ Investment Bank A.G.	80,00%	Bancaria
I.B.L. Investment Bank Luxembourg S.A.	55,00%	Bancaria
Selban S.p.A.	92,46%	Finanziaria di partecipazioni
B.C. Finanziaria S.r.l.	79,47%	Finanziaria di partecipazioni
Insel S.r.l.	100,00%	Finanziaria di partecipazioni
Sella Holding N.V.	100,00%	Finanziaria di partecipazioni
Sella South Holding S.p.A.	100,00%	Finanziaria di partecipazioni
Biella Leasing S.p.A.	76,44%	Locazione finanziaria
Gestnord Fondi S.G.R. S.p.A.	89,27%	Società di Gestione del Risparmio
Sella Asset Management S.G.R. S.p.A.	97,41%	Società di Gestione del Risparmio
Sella Fund Management Ireland Ltd.	100,00%	Gestione di fondi comuni
Gestnord Intermediazione SIM S.p.A.	50,61%	Intermediazione mobiliare e gestioni
Sella Capital Markets S.p.A. - S.I.M.	76,42%	Intermediazione mobiliare e gestioni
Gestnord Consult SIM p.A.	92,48%	Rete di vendita
P.P.M. - Professional Portfolio Management A.G.	100,00%	Gestioni patrimoniali
Sella Adviser Lux S.A.	100,00%	Consulenza in materia di valori mobiliari
Sella Adviser Ireland Ltd.	100,00%	Consulenza in materia di valori mobiliari
Fiduciaria Sella SIM p.A.	81,55%	Fiduciaria dinamica
Selfid S.p.A.	88,00%	Fiduciaria statica
Sella Corporate Finance S.p.A.	100,00%	Consulenza alle imprese
Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A.	100,00%	Immobiliare
Immobiliare Sella S.r.l.	100,00%	Immobiliare
Immobiliare Tabarelli S.p.A.	71,00%	Immobiliare
SELVIMM S.A.	100,00%	Immobiliare
Seldata S.r.l.	99,02%	Fornitura servizi informatici
Selsoft Direct Marketing S.r.l.	100,00%	Direct marketing
Selir S.r.l.	98,81%	Produzione software
Sella Synergy India Ltd.	51,00%	Produzione software

La Banca Sella S.p.A. è azienda conferitaria risultante dalla concentrazione, attuata con decorrenza 1° dicembre 1991 ai sensi della Legge 30 luglio 1990, n. 218 (Legge Amato) e successivi decreti delegati, delle preesistenti aziende bancarie Banca Sella Società per Azioni e Banca Piemontese S.p.A..

Da tale operazione e dalle successive fasi di riorganizzazione del gruppo è emerso un maggior valore degli attivi conferiti, il cui residuo al 31 dicembre 1999 è di L. 79.230 milioni, che, agli effetti fiscali, è regolato dalle disposizioni dell'art. 7 della Legge 218/90.

I bilanci inclusi nell'area di consolidamento sono quelli predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione delle Assemblee degli Azionisti. Essi sono stati opportunamente riclassificati, ove necessario, al fine di rendere la forma di presentazione aderente ai criteri previsti dal D.Lgs. 27/1/1992 n. 87 e dalle Istruzioni della Banca d'Italia emanate con provvedimento del 15 luglio 1992 e successive modificazioni e integrazioni. Il risultato economico consolidato, per una migliore rappresentazione dell'effettivo risultato economico del gruppo, ricomprende l'importo di L. 21.697 milioni corrispondente alla voce "variazione del Fondo rischi bancari generali", principalmente derivante da iscrizioni nel conto economico delle controllate Banca Sella S.p.A. (L. 21.000 milioni) e Biella Leasing S.p.A. (L. 500 milioni); poiché il Fondo rischi bancari generali è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa ed è assimilabile ad una riserva patrimoniale, la rettifica di consolidamento sopra descritta non ha prodotto effetto sul patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 1999.

La chiusura dell'esercizio sociale è stabilita al 31 dicembre per tutte le società oggetto del consolidamento.

Criteri di consolidamento

Le partecipazioni in società controllate rientranti nel gruppo bancario sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

Il valore di carico delle partecipazioni nelle società consolidate con il metodo dell'integrazione globale è eliminato con le corrispondenti quote di pertinenza del gruppo di capitale, riserve, fondo sovrapprezzo azioni e fondi rischi bancari generali al momento del primo consolidamento (convenzionalmente riportato al 1° gennaio 1993, data di entrata in vigore del D.Lgs. 87/92) o dell'acquisizione, se successiva.

Le differenze positive risultanti dal confronto tra le quote di patrimonio di pertinenza del gruppo ed il valore della partecipazione, dopo l'eventuale imputazione agli elementi dell'attivo e delle riserve di rivalutazione, sono state portate in detrazione delle differenze negative fino a concorrenza di queste. L'importo residuo è stato iscritto nell'attivo di bilancio consolidato ed è ammortizzato in un periodo di 10 esercizi, ritenuto congruo in relazione ai futuri benefici derivanti dagli investimenti e dei tempi necessari ad integrare la struttura organizzativa delle società del gruppo.

Le partecipazioni in società controllate non rientranti nell'ambito del gruppo bancario, nonché le altre partecipazioni rilevanti, sono valutate con il criterio del patrimonio netto, ad eccezione della partecipazione nella Fiduciaria Banknord S.p.A. che non è stata oggetto di consolidamento, essendone prevista la dismissione.

Il maggior valore di carico rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto è stato iscritto all'attivo ed ammortizzato in un periodo di 10 esercizi.

Le quote di utile e di patrimonio di pertinenza di terzi sono state evidenziate separatamente nel conto economico consolidato e nel passivo dello stato patrimoniale consolidato.

La conversione dei bilanci in moneta diversa da quella di conto (lira italiana) è stata effettuata applicando alle singole poste patrimoniali ed economiche i cambi vigenti a fine esercizio. Le differenze di cambio, originate dalla conversione delle voci di patrimonio netto dell'esercizio precedente ai cambi correnti di fine esercizio, sono state imputate direttamente al patrimonio netto consolidato.

Sono stati eliminati i rapporti intercorsi fra le società consolidate ed in particolare:

- i rapporti attivi e passivi e le operazioni "fuori bilancio";
- i proventi ed oneri relativi ad operazioni effettuate;
- i profitti e le perdite risultanti dalle operazioni di negoziazione di valori diversi dai titoli, dalle valute ed altri strumenti finanziari.

Crediti

I crediti verso la clientela e verso gli enti creditizi sono rilevati all'atto della loro effettiva erogazione. Per le operazioni di conto corrente, di anticipazione e altre sovvenzioni, l'erogazione corrisponde con il momento della loro esecuzione; per le altre operazioni (portafoglio, estero, titoli) con la data di regolamento convenzionalmente pari alla valuta economica di addebito o di accredito dei valori stessi nei conti dei clienti e degli enti creditizi.

I conti sono depurati delle eventuali partite illiquide, il cui sbilancio netto è esposto tra le altre attività e/o altre passività dello stato patrimoniale.

Il valore originario dei crediti è così determinato:

- effetti scontati, anticipi su effetti s.b.f.: sono contabilizzati al valore nominale; gli interessi a maturare sono iscritti alla voce "Risconti passivi";
- conti correnti: i saldi includono gli interessi e le competenze di chiusura scaduti a fine esercizio anche se liquidati a nuovo, nonché le operazioni "sospese" a fine periodo se riconducibili ai conti in esame;
- mutui, depositi, finanziamenti e altre sovvenzioni: sono iscritti per il valore residuo in linea capitali oltre agli eventuali interessi su rate scadute e non pagate.

Eventuali finanziamenti con interessi regolati in via anticipata sono esposti al nominale; gli interessi non scaduti sono appostati tra i "Risconti passivi".

Titoli

I "titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili a rifinanziamento presso banche centrali", "obbligazioni e altri titoli di debito" e "azioni, quote e altri titoli di capitale", sono iscritti in bilancio al momento del regolamento che è convenzionalmente rappresentato per i titoli di debito dalla data di computo dei dietimi di interesse e per i titoli di capitale dalla data di liquidazione contrattuale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I criteri di appostazione, per quanto riguarda le partite illiquide e gli interessi relativi ai conti della clientela e degli enti creditizi sono analoghi a quelli descritti per i "crediti".

Tra i "debiti verso la clientela" e i "debiti verso gli enti creditizi" sono inclusi i fondi raccolti mediante operazioni "pronti contro termine" in titoli.

I "debiti rappresentati da titoli" espongono il valore dei prestiti subordinati emessi dalle Banche ed i fondi raccolti mediante l'emissione di certificati di deposito ed obbligazioni, oltre al valore degli assegni bancari propri in circolazione.

Ratei e risconti

Sono calcolati a valore pieno con il criterio della competenza, in proporzione al maturato, tenute presenti le condizioni di regolamento dei diversi rapporti e le singole forme tecniche.

Trattamento di fine rapporto

Al fondo di trattamento di fine rapporto è stato stanziato l'ammontare delle passività maturate, nei confronti del personale dipendente, in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti tenendo conto della retribuzione percepita e della rivalutazione del fondo preesistente.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo imposte e tasse. Il fondo imposte rappresenta l'accantonamento per imposte sia dirette, sia indirette di competenza dell'esercizio ed include le imposte differite.

L'accantonamento per le imposte indirette (imposta di bollo e imposta sostitutiva sui mutui) è stato eseguito in base alla puntuale determinazione dell'ammontare dovuto, corrispondente alle dichiarazioni presentate entro la data di approvazione dei bilanci d'esercizio.

L'accantonamento per le imposte sul reddito delle persone giuridiche (IRPEG), per l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e per le imposte sul reddito delle società ed unità operanti all'estero è stato stimato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale, corrente e differito, in relazione alle vigenti norme tributarie e tenendo conto delle esenzioni applicabili; in particolare è stato tenuto conto dei benefici derivanti dalla destinazione di una parte dell'utile di esercizio alle speciali riserve in sospensione di imposta previste dal D. Lgs. 153/99 (riorganizzazione del sistema creditizio) e dal D. Lgs. 124/93 (fondi pensione).

Il Provvedimento della Banca d'Italia del 3 agosto 1999 ha imposto a tutti i soggetti che redigono il bilancio bancario-finanziario la rilevazione della fiscalità differita, sia attiva che passiva, a partire dal bilancio relativo al 1999. La rilevazione della fiscalità differita deriva dal fatto che le regole tributarie che presiedono alla determinazione del reddito d'impresa differiscono a volte dalle regole civilistiche; parimenti possono talora registrarsi delle differenze tra il valore fiscale ed il valore di bilancio delle attività e delle passività aziendali. In questi casi si determinano differenze che possono avere natura temporanea (destinata cioè a riassorbirsi nel tempo) oppure permanente (che producono cioè oneri e benefici irreversibili). Da ciò discende la necessità di rilevare non solo la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, ma altresì la fiscalità "differita", ossia quella che si origina per effetto delle anzidette differenze temporanee e che verrà liquidata o recuperata nei periodi successivi. A tali fini, si intendono "differenze temporanee tassabili" quelle che comportano un incremento dei redditi imponibili futuri a fronte di una riduzione del reddito imponibile attuale (per effetto, ad esempio, del differimento nella imponibilità di plusvalenze patrimoniali da cessione di immobilizzazioni materiali e finanziarie); si intendono "differenze temporanee deducibili" quelle che comportano una riduzione dei redditi imponibili futuri a fronte di un aumento del reddito imponibile attuale (per effetto, ad esempio, del differimento in settimi nella deducibilità delle svalutazioni dei crediti eccedenti lo 0,50% degli stessi, oppure del differimento all'anno di pagamento nella deducibilità dei compensi da corrispondere agli amministratori). Si precisa che: le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nel caso sia stata ritenuta esistente la ragionevole certezza del loro recupero, verificata in relazione alla capienza dei redditi imponibili attesi per il futuro; tale valutazione è basata sia sull'analisi dei piani aziendali relativi ai prossimi esercizi, sia sull'anda-

mento storico del reddito imponibile realizzato dalle singole società facenti parte del Gruppo Banca Sella. Le imposte differite non sono iscritte in bilancio quando sia ritenuta scarsa la probabilità che esse non vengano in futuro sostenute. Le passività per imposte differite relative alle differenze temporanee tassabili sono iscritte al fondo imposte; le attività per imposte anticipate relative alle differenze temporanee deducibili sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce 150 "altre attività". La compensazione tra passività per imposte differite ed attività per imposte anticipate viene attuata qualora esse si riferiscano alla stessa società, alla stessa imposta e scadano nel medesimo periodo temporale. Nel bilancio 1999, anno di prima applicazione delle nuove disposizioni, gli elementi attribuibili al conto economico e riferibili agli esercizi precedenti sono stati ricondotti nelle voci "oneri/proventi straordinari".

La fiscalità differita riferita alle poste patrimoniali in sospensione di imposta non è stata iscritta in bilancio, in quanto non si ritiene probabile che nel futuro prevedibile vengano posti in essere comportamenti atti a determinare la tassazione di tali poste.

L'effetto fiscale differito derivante dalle rettifiche di consolidamento è rilevato qualora si manifestino le condizioni che possono determinare una variazione dell'onere fiscale nel breve-medio termine.

Altri fondi. Gli "altri fondi" includono gli accantonamenti per costi di competenza dell'esercizio, il cui ammontare sarà accertato definitivamente nell'anno successivo, oltre ad accantonamenti prudenziali a fronte di impegni nei confronti del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Fondo per rischi bancari generali

Il fondo, costituito ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27/1/1992 n. 87, è destinato alla copertura del rischio generale di impresa.

Fondo rischi su crediti

Il fondo rischi su crediti, costituito a fronte di eventuali perdite su crediti, non ha funzione rettificativa dell'attivo.

Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve di rivalutazione

Espongono il capitale, interamente versato; le riserve costituite nel tempo secondo le delibere delle assemblee degli azionisti, anche in conformità a disposizioni di legge.

A fronte delle "riserve patrimoniali" in sospensione di imposta sono stati eseguiti accantonamenti unicamente a fronte dell'affrancamento di cui all'art. 1 del D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 467, non prevedendosi, allo stato attuale, operazioni che determinino ulteriori tassazioni.

Garanzie e impegni

La voce include le garanzie e gli impegni analiticamente esposti nella sezione 10 della presente nota integrativa, ove sono illustrate anche le attività costituite a garanzia di propri debiti, i margini attivi utilizzabili su linee di credito e le operazioni a termine e i contratti derivati che non trovano valorizzazione, per espressa disposizione, nel prospetto di stato patrimoniale. Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

Gli impegni, le operazioni a termine e le altre poste sopra citate sono iscritte nel seguente modo:

- contratti di depositi e finanziamento in base all'importo da erogare e/o da ricevere;
- le linee di credito irrevocabili, in base all'importo residuo utilizzabile;
- i contratti di compravendita di titoli e valute, in base al prezzo "secco" di regolamento;
- i contratti derivati su titoli, valute ed altri valori che comportino lo scambio di capitali, in base al prezzo di regolamento ad eccezione dei contratti trattati in mercati che prevedono lo scambio di margini giornalieri (futures, option) che sono esposti al valore nominale;
- i contratti derivati che non comportino lo scambio di capitali (contratti su tassi di interesse e su indici), in base al capitale nozionale di riferimento;
- gli altri impegni e rischi, in base al valore dell'impegno contrattuale assunto.

I premi pagati e quelli incassati per le "opzioni su valute" sono patrimonializzati sino alla data di esercizio o scadenza dell'operazione stessa.

Il premio rappresenta il valore del contratto di opzione.

Attività per conto terzi

Le attività acquisite o compravendute in nome e per conto di terzi non sono iscritte nello stato patrimoniale.

In apposite sezioni della presente nota integrativa sono riportati i dati relativi a queste attività.

Interessi attivi e passivi

Sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza e includono oneri e proventi assimilati agli stessi in coerenza al disposto dell'art. 13 del D.Lgs. 27/1/1992 n. 87.

Dividendi

I dividendi a nostro favore sono rilevati al momento dell'incasso. Il credito di imposta sui dividendi è rilevato fra gli altri proventi.

Comparabilità del bilancio

I dati esposti in bilancio non sono comparabili con le risultanze dell'esercizio precedente a causa della parziale cessione di C.B.I. Factor S.p.A., già consolidata con il metodo proporzionale.

Le risultanze ad inizio esercizio delle poste di bilancio della suddetta società da esporre nella nota integrativa sono state incluse tra le "altre variazioni" dei prospetti.

Sezione 2
Rettifiche di Valore e Accantonamenti di Natura Fiscale

Sono state eseguite rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie, intendendo usufruire della previsione dell'art. 7 della Legge n. 218/90 (Banca Bovio Calderari S.p.A.) per L. 443 milioni al lordo dell'effetto fiscale.

parte B

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

(dati in milioni di lire)

SEZIONE 1
I CREDITI

1.1 Dettaglio della voce 30 "crediti verso banche"

		1999	1998
a)	Crediti verso banche centrali	225.759	253.029
b)	Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	–	–
c)	Crediti per contratti di locazione finanziaria	–	–
d)	Operazioni pronti contro termine	768.621	792.322
e)	Prestito di titoli	1.212	–

1.2 Dettaglio della voce 40 "crediti verso clientela"

		1999	1998
a)	Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	12.977	12.484
b)	Crediti per contratti di locazione finanziaria	17.519	17.525
c)	Operazioni pronti contro termine	–	–
d)	Prestito di titoli	41.029	1.800

1.3 Crediti verso clientela garantiti

		1999	1998
a)	**Da ipoteche**	**819.653**	**596.302**
b)	**Da pegni su:**		
	1. Depositi di contante	22.200	17.216
	2. Titoli	211.097	209.352
	3. Altri valori	8.618	8.995
		241.915	**235.563**
c)	**Da garanzie di:**		
	1. Stati	–	–
	2. Altri enti pubblici	318	–
	3. Banche	7.596	17.169
	4. Altri operatori	1.101.731	1.263.829
		1.109.645	**1.280.998**
Totale		**2.171.213**	**2.112.863**

1.4 Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)

	1999	1998
Crediti in sofferenza con clientela	109.014	112.289
Crediti in sofferenza con banche	–	150
Totale	**109.014**	**112.439**

1.5 Crediti per interessi di mora

		1999	1998
a)	Crediti in sofferenza (al nominale)	50.564	46.587
b)	Altri crediti	–	3.918
Totale		**50.564**	**50.505**

1.6 Situazione dei crediti per cassa al 31 dicembre 1999

	Esposizione lorda	Rettif. di valore comples.	Esposizione netta
Banche			
A.1 Sofferenze	–	–	–
A.2 Incagli	–	–	–
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	–	–	–
A.4 Crediti ristrutturati	–	–	–
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	1.593	–	1.593
A. Crediti dubbi	1.593	–	1.593
B. Crediti in bonis	2.332.531	–	2.332.531
Totale	**2.334.124**	–	**2.334.124**
Clienti			
A.1 Sofferenze	185.231	76.217	109.014
A.2 Incagli	52.908	12.938	39.970
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	–	–	–
A.4 Crediti ristrutturati	–	–	–
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	2.541	–	2.541
A. Crediti dubbi	240.680	89.155	151.525
B. Crediti in bonis	4.377.086	111	4.376.975
Totale	**4.617.766**	**89.266**	**4.528.500**

Composizione della voce 10 "cassa e disponibilità presso Banche centrali e Uffici postali"

	Divise euro	Altre divise	Totale
Cassa	73.518	5.294	78.812
Cassa vaglia postali	66	–	66
Altri valori in carico al cassiere	33	1	34
	73.617	**5.295**	**78.912**
Depositi liberi presso Banca d'Italia e Banche centrali locali	219	9.475	9.694
Depositi presso uffici postali	197	267	464
	416	**9.742**	**10.158**
Totale	**74.033**	**15.037**	**89.070**

Composizione della voce 30 "crediti verso banche"

	Divise euro	Altre divise	Totale
A vista			
Saldi liquidi su conti correnti per servizi resi	124.130	69.289	193.419
Depositi liberi	34.173	11.479	45.652
Altre forme tecniche	674	111	785
	158.977	**80.879**	**239.856**
Altri crediti			
Verso Banca d'Italia e banche centrali locali	225.759	–	225.759
Depositi vincolati	290.915	807.761	1.098.676
Operazioni pronti contro termine di impiego	757.107	11.514	768.621
Pronti contro termine e riporti	1.212	–	1.212
Crediti in sofferenza	–	–	–
	1.274.993	**819.275**	**2.094.268**
Totale	**1.433.970**	**900.154**	**2.334.124**
di cui: residenti	843.417	581.558	1.424.975
non residenti	590.553	318.596	909.149

Composizione della voce 40 "crediti verso clientela"

	Divise euro	Altre divise	Totale
Conti correnti attivi	1.091.222	24.852	1.116.074
Finanziamenti per anticipi	830.009	67.325	897.334
Anticipazioni non regolate in conto corrente	13.281	3.098	16.379
Altre sovvenzioni non regolate in conto corrente	685.611	235.817	921.428
Altri crediti (crediti personali, mutui)	1.337.033	–	1.337.033
Canoni di locazione leasing	17.088	–	17.088
Crediti per operazioni di factoring	2.866	–	2.866
Oper. pronti contro termine di impiego e riporti	–	–	–
Operazioni di prestito titoli	41.029	–	41.029
Rischio di portafoglio (al lordo dei risc.passivi)	35.231	–	35.231
Crediti in sofferenza	108.864	150	109.014
Altre forme tecniche	34.991	33	35.024
Totale	**4.197.225**	**331.275**	**4.528.500**
di cui: residenti	4.075.235	263.895	4.339.130
non residenti	121.990	67.380	189.370

Per quanto riguarda le operazioni di leasing finanziario, i canoni futuri ammontavano a fine 1999 a L. 637.476 milioni, le cui quote capitali (crediti impliciti) si sono attestate su L. 536.502 milioni. Al 31 dicembre 1998 le medesime poste ammontavano rispettivamente a L. 544.774 milioni e L. 441.337 milioni.

	1999	1998
Numero dei conti debitori con clientela, compresi i crediti personali:		
– Divise euro	133.005	82.211
– Altre divise	1.196	1.893
	134.201	**84.104**
Numero delle operazioni pronti c/termine di impiego in essere	10	33

Dinamica dei crediti dubbi dell'anno 1999

Causali	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 1° gennaio 1999	**187.816**	**73.962**	**–**	**–**	**1.594**
A.1 *di cui: per interessi di mora*	43.194	–	–	–	–
B. Variazioni in aumento	**80.916**	**122.964**	**–**	**–**	**3.607**
B.1 Ingressi da crediti in bonis	280	117.024	–	–	1.850
B.2 Interessi di mora	15.532	–	–	–	–
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	58.650	–	–	–	–
B.4 Altre variazioni in aumento	6.454	5.940	–	–	1.757
C. Variazioni in diminuzione	**83.501**	**144.018**	**–**	**–**	**1.067**
C.1 Uscite verso crediti in bonis	–	46.087	–	–	999
C.2 Cancellazioni	28.601	–	–	–	–
C.3 Incassi	26.866	24.435	–	–	–
C.4 Realizzi per cessioni	227	–	–	–	–
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	–	58.650	–	–	–
C.6 Altre variazioni in diminuzione	27.807	14.846	–	–	68
D. Esposizione lorda finale al 31 dicembre 1999	**185.231**	**52.908**	**–**	**–**	**4.134**
D.1 *di cui: per interessi di mora*	50.564	–	–	–	–

Dinamica delle rettifiche di valore complessive dell'anno 1999

Causali	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 1° gennaio 1999	**75.377**	**12.563**	–	–	–	–
A.1 *di cui: per interessi di mora*	26.958	–	–	–	–	–
B. Variazioni in aumento	**46.036**	**11.860**	–	–	–	**111**
B.1 Rettifiche di valore	39.787	11.860	–	–	–	111
B.1.1 *di cui: per interessi di mora*	9.866	–	–	–	–	–
B.2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti	–	–	–	–	–	–
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti	6.249	–	–	–	–	–
B.4 Altre variazioni in aumento	–	–	–	–	–	–
C. Variazioni in diminuzione	**45.196**	**11.485**	–	–	–	–
C.1 Riprese di valore da valutazione	3.051	1.049	–	–	–	–
C.1.1 *di cui: per interessi di mora*	572	–	–	–	–	–
C.2 Riprese di valore da incasso	4.617	721	–	–	–	–
C.2.1 *di cui: per interessi di mora*	2.713	–	–	–	–	–
C.3 Cancellazioni	26.985	–	–	–	–	–
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	–	6.249	–	–	–	–
C.5 Altre variazioni in diminuzione	10.543	3.466	–	–	–	–
D. Esposizione lorda finale al 31 dicembre 1999	**76.217**	**12.938**	–	–	–	**111**
D.1 *di cui: per interessi di mora*	30.661	–	–	–	–	–

SEZIONE 2
I TITOLI

2.1 I titoli immobilizzati

Voci / Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	**335.519**	**326.240**
1.1 Titoli di Stato	335.519	326.240
– Quotati	335.519	326.240
– Non quotati	–	–
1.2 Altri titoli	–	–
– Quotati	–	–
– Non quotati	–	–
2. Titoli di capitale	**1.200**	**1.200**
– Quotati	1.200	1.200
– Non quotati	–	–
Totale	**336.719**	**327.440**

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

A. Esistenze iniziali	**–**
B. Aumenti	**337.506**
B.1 Acquisti	94.015
B.2 Riprese di valore e rivalutazioni	–
B.3 Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	243.418
B.4 Altre variazioni	73
C. Diminuzioni	**787**
C.1 Vendite e rimborsi	–
C.2 Rettifiche di valore	–
C.3 Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	–
C.4 Altre variazioni	787
D. Rimanenze finali	**336.719**

Il portafoglio titoli immobilizzato è costituito da Buoni del Tesoro Poliennali, aventi vita residua compresa tra i due e i dieci anni, destinati ad essere detenuti durevolmente a scopo di stabile investimento. Per i titoli in questione, ripartiti per scadenza in modo omogeneo, si prevede tendenzialmente il mantenimento in portafoglio fino alla naturale scadenza.
La costituzione del portafoglio è avvenuta sia attraverso acquisti diretti, sia tramite trasferimenti provenienti dai titoli non immobilizzati, sempre nel rispetto dei limiti dimensionali, relativi ed assoluti, stabiliti con le delibere quadro dai Consigli di Amministrazione delle singole società.
Sia gli acquisti che i trasferimenti sono stati effettuati al fine di stabilizzare, nel medio/lungo periodo, il rendimento del portafoglio di proprietà.
Durante l'esercizio sono stati immobilizzati, a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione, nominali Euro 171,9 milioni di Buoni del Tesoro Poliennali, corrispondenti ad un valore contabile di L. 335,5 miliardi e Fondi chiusi per un valore contabile di L. 1,2 miliardi.
Il confronto tra il valore di bilancio ed il valore di mercato, calcolato sulla base della media aritmetica dei prezzi rilevati negli ultimi sei mesi del 1999, evidenzia minusvalenze pari a L. 9,3 miliardi, delle quali, quelle in essere sui titoli trasferiti dal portafoglio non immobilizzato, ammontano a L. 5,9 miliardi.

2.3 I titoli non immobilizzati

Voci / Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	**1.642.424**	**1.656.714**
1.1 Titoli di Stato	1.418.680	1.430.997
– Quotati	1.418.680	1.430.997
– Non quotati	–	–
1.2 Altri titoli	223.744	225.717
– Quotati	53.297	53.988
– Non quotati	170.447	171.729
2. Titoli di capitale	**199.042**	**202.366**
– Quotati	32.876	35.110
– Non quotati	166.166	167.256
Totale	**1.841.466**	**1.859.080**

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

A. Esistenze iniziali	**2.070.442**
B. Aumenti	**194.337.878**
B.1 Acquisti	194.313.302
– Titoli di debito	185.941.833
Titoli di Stato	180.553.628
Altri titoli	5.388.205
– Titoli di capitale	8.371.469
B.2 Riprese di valore e rivalutazioni	347
B.3 Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	–
B.4 Altre variazioni	24.229
C. Diminuzioni	**194.566.854**
C.1 Vendite e rimborsi	194.313.469
– Titoli di debito	186.120.360
Titoli di Stato	180.701.975
Altri titoli	5.418.385
– Titoli di capitale	8.193.109
C.2 Rettifiche di valore	9.740
C.3 Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	243.418
C.4 Altre variazioni	227
D. Rimanenze finali	**1.841.466**

L'allocazione di portafoglio dei titoli di proprietà non immobilizzati durante il 1999 è stata indirizzata ad ottimizzare, nella prima parte dell'anno, il margine d'interesse sfruttando il consistente differenziale di tasso esistente tra gli investimenti a tasso fisso a medio-lungo termine ed il costo del finanziamento interbancario. La situazione congiunturale venutasi a creare nel secondo semestre, che ha visto una decisa inversione di tendenza nella dinamica dei tassi, ha fatto ritenere opportuno ridurre decisamente il profilo di rischio del portafoglio attuando una strategia di progressivo spostamento del portafoglio di proprietà verso investimenti a tasso variabile; tale impostazione ha determinato una notevole riduzione della duration complessiva. A ciò ha contribuito, oltre alla sopracitata riallocazione, anche la parziale copertura delle posizioni a tasso fisso mediante vendita di contratti future.
Nelle plusvalenze in essere al 31/12/1999, che ammontano complessivamente a L. 17.614 milioni, sono comprese L. 8.102 milioni di plusvalenze non realizzabili in quanto collegate ad operazioni di "asset swaps".

SEZIONE 3
LE PARTECIPAZIONI

3.1 Partecipazioni rilevanti

Denominazione	Sede	Tipo di rapporto	Patrimonio netto [A]	Risultato economico [B]	Rapporto di partecipazione		Disp. voti Ass. Ordin. quota %	Valore bilancio consol.
					partecipante	quota %		
A. Imprese incluse nel consolidamento								
A.1 Metodo integrale								
1. FINANZIARIA BANSEL S.p.A.	Biella	1	263.999	5.053				
2. SELBAN S.p.A.	Biella	1	16.288	450	A.1 1	92,4600%	92,4600%	–
3. BANCA SELLA S.p.A.	Biella	1	388.245	39.279	A.1 1	95,0200%	95,0200%	–
					A.1 2	4,9800%	4,9800%	–
4. INSEL S.r.l.	Biella	1	74.200	5.751	A.1 3	99,9900%	99,9900%	–
					A.1 1	0,0100%	0,0100%	–
5. GESTNORD FONDI SGR S.p.A.	Milano	1	38.222	9.275	A.1 3	79,0519%	79,0519%	–
					A.1 6	1,2222%	1,2222%	–
					A.1 19	9,0000%	9,0000%	–
6. GESTNORD CONSULT SIM p.A.	Milano	1	8.292	819	A.1 3	79,0000%	79,0000%	–
					A.1 19	10,0000%	10,0000%	–
					A.1 1	3,4750%	3,4750%	–
7. SELLA ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.	Milano	1	8.563	1.074	A.1 3	84,9088%	84,9088%	–
					A.1 6	2,5000%	2,5000%	–
					A.1 19	10,0000%	10,0000%	–
8. GESTNORD INTERMEDIAZIONE SIM S.p.A.	Torino	1	24.932	6.431	A.1 3	42,7112%	42,7112%	–
					A.1 6	7,8947%	7,8947%	–
9. BIELLA LEASING S.p.A.	Biella	1	43.278	4.669	A.1 3	76,4415%	76,4415%	–
10. SELLA CORPORATE FINANCE S.p.A.	Biella	1	1.512	198	A.1 3	99,5000%	99,5000%	–
					A.1 9	0,5000%	0,5000%	–
11. IMMOBILIARE LANIFICIO MAURIZIO SELLA S.p.A.	Biella	1	23.539	–119	A.1 3	99,9527%	99,9527%	–
					A.1 4	0,0473%	0,0473%	–
12. IMMOBILIARE SELLA S.r.l.	Biella	1	783	21	A.1 3	99,0100%	99,0100%	–
					A.1 4	0,9900%	0,9900%	–
13. SELDATA S.r.l.	Vigliano B.se	1	1.860	324	A.1 3	99,0200%	99,0200%	–
14. SELSOFT DIRECT MARKETING S.r.l.	Biella	1	137	2	A.1 3	99,9000%	99,9000%	–
					A.1 13	0,1000%	0,1000%	–
15. SELIR S.r.l. [C]	Romania	1	185	134	A.1 28	98,8140%	98,8140%	–
16. B.C. FINANZIARIA S.r.l.	Biella	1	70.537	870	A.1 3	75,4500%	75,4500%	–
					A.1 4	4,0138%	4,0138%	–
					A.1 13	0,0055%	0,0055%	–
17. FIDUCIARIA SELLA SIM p.A.	Biella	1	5.430	1.656	A.1 3	41,5500%	41,5500%	–
					A.1 2	30,0000%	30,0000%	–
					A.1 19	10,0000%	10,0000%	–
18. SELFID S.p.A.	Biella	1	689	50	A.1 2	88,0000%	88,0000%	–
19. BANCA BOVIO CALDERARI S.p.A.	Trento	1	48.844	1.945	A.1 16	71,0000%	71,0000%	–
20. IMMOBILIARE TABARELLI S.p.A.	Trento	1	430	(1)	A.1 16	71,0000%	71,0000%	–
21. SELLA SOUTH HOLDING S.p.A.	Biella	1	209	–17	A.1 3	100,0000%	100,0000%	–
22. IBZ INVESTMENT BANK A.G. [D]	Svizzera	1	21.696	1.879	A.1 28	84,6154%	80,0000%	–
23. P.P.M. PROFESS. PORTFOLIO MANAG. A.G. [D]	Svizzera	1	1.047	92	A.1 22	100,0000%	100,0000%	–
24. SELLA CAPITAL MARKETS S.p.A. SIM	Milano	1	16.461	20	A.1 3	53,1441%	53,1441%	–
					A.1 4	18,3385%	18,3385%	–
					A.1 19	4,9418%	4,9418%	–
25. SELLA SYNERGY INDIA Ltd. [G]	India	1	998	125	A.1 28	51,0000%	51,0000%	–
26. BANCA DI PALERMO S.p.A.	Palermo	1	23.527	106	A.1 3	71,7000%	71,7000%	–
					B. 2	5,0000%	5,0000%	–
27. SELLA ADVISER LUX S.A. [H]	Lussemburgo	1	404	249	A.1 28	100,0000%	100,0000%	–
28. SELLA HOLDING N.V. [I]	Olanda	1	36.482	349	A.1 3	88,3779%	88,3779%	–
					A.1 4	11,6221%	11,6221%	–
29. I.B.L. INVESTMENT BANK LUXEMBOURG S.A. [H]	Lussemburgo	1	18.746	–616	A.1 28	55,0000%	55,0000%	–
30. SELVIMM S.A. [D]	Svizzera	1	14.206	–270	A.1 28	99,9667%	99,9667%	–
					A.1 22	0,0167%	0,0167%	–
					A.1 23	0,0167%	0,0167%	–
31. SELLA ADVISER IRELAND Ltd. [I]	Irlanda	1	290	(1)	A.1 28	100,0000%	100,0000%	–
32. SELLA MANAGEMENT FUND IRELAND Ltd. [H]	Irlanda	1	290	(1)	A.1 28	100,0000%	100,0000%	–

3.1 Partecipazioni rilevanti

Denominazione	Sede	Tipo di rapporto	Patrimonio netto [A]	Risultato economico [B]	Rapporto di partecipazione		Disp. voti Ass. Ordin. quota %	Valore bilancio consol.
					partecipante	quota %		
B. Partecipazioni valutate al patrimonio netto								
1. BROSEL S.p.A.	Biella	1	1.564	403	A.1 3	60,0000%	60,0000%	–
					A.1 19	10,0000%	10,0000%	–
2. C.B.A. VITA S.p.A.	Milano	1	46.443	882	A.1 3	35,0000%	35,0000%	–
					A.1 4	30,0000%	30,0000%	–
					A.1 6	4,0000%	4,0000%	–
					A.1 19	4,0000%	4,0000%	–
3. BANCA ARDITI GALATI S.p.A.	Lecce	8	31.098	516	A.1 3	22,0000%	22,0000%	–
4. BANCA GENEROSO ANDRIA S.p.A.	Giffoni V.P.	8	32.375	484	A.1 3	35,0000%	35,0000%	–
5. LANIFICIO RIVETTI S.r.l.	Biella	8	4.502	-267	A.1 3	21,9449%	21,9449%	–
6. SELLA LIFE IRELAND Ltd. [H]	Irlanda	1	–	(I)	A.1 3	100,0000%	100,0000%	–
C. Altre partecipazioni rilevanti								
1. FIDUCIARIA BANKNORD S.p.A. [E]	Milano	8	281	-719	A.1 4	20,0000%	20,0000%	–

[A] *Desunto dai bilanci al 31/12/1999, tenendo conto delle operazioni sul capitale avvenute entro il 31/12/1999.*
[B] *Importo già ricompreso nella voce "patrimonio netto" di cui alla colonna precedente.*
[C] *Il controvalore in lire è stato determinato applicando il cambio ITL/ROL al 31/12/1999 di L. 0,105.*
[D] *Il controvalore in lire è stato determinato applicando il cambio ITL/CHF al 31/12/1999 di L. 1.206,32.*
[E] *Dati di bilancio al 31/12/1998.*
[G] *Il controvalore in lire è stato determinato applicando il cambio ITL/INR al 31/12/1999 di L. 44,33.*
[H] *Il controvalore in lire è stato determinato applicando il tasso di conversione ITL/EUR di L. 1936,27.*
[I] *Società di recente costituzione; il primo bilancio chiuderà il 31/12/2000.*

Tipo di rapporto:
- *"1" Controllo-maggioranza dei diritti di voto nell'Assemblea ordinaria;*
- *"8" Impresa associata.*

3.2 Attività e passività verso imprese del Gruppo

	1999	1998
a) Attività	**3**	**–**
1. Crediti verso banche	–	–
di cui:		
– *subordinati*	–	–
2. Crediti verso enti finanziari	–	–
di cui:		
– *subordinati*	–	–
3. Crediti verso altra clientela	3	–
di cui:		
– *subordinati*	–	–
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	–	–
di cui:		
– *subordinati*	–	–
b) Passività	**22.218**	**1.363**
1. Debiti verso banche	–	–
2. Debiti verso enti finanziari	–	–
3. Debiti verso altra clientela	22.218	1.363
4. Debiti rappresentati da titoli	–	–
5. Passività subordinate	–	–
c) Garanzie e impegni	**715**	**–**
1. Garanzie rilasciate	715	–
2. Impegni	–	–

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del Gruppo)

		1999	1998
a)	**Attività**	**129.888**	**116.716**
	1. Crediti verso banche	58.362	23.454
	di cui:		
	– *subordinati*	–	–
	2. Crediti verso enti finanziari	117	–
	di cui:		
	– *subordinati*	–	–
	3. Crediti verso altra clientela	6.518	1.607
	di cui:		
	– *subordinati*	–	–
	4. Obbligazioni e altri titoli di debito	64.891	91.655
	di cui:		
	– *subordinati*	–	–
b)	**Passività**	**188.861**	**200.345**
	1. Debiti verso banche	43.817	39.849
	2. Debiti verso enti finanziari	–	2.547
	3. Debiti verso altra clientela	333	12.949
	4. Debiti rappresentati da titoli	144.711	145.000
	5. Passività subordinate	–	–
c)	**Garanzie e impegni**	**427**	**1.773**
	1. Garanzie rilasciate	427	1.773
	2. Impegni	–	–

3.4 Composizione della voce 70 "partecipazioni"

		1999	1998
a)	**In banche**	**67.069**	**47.393**
	1. Quotate	–	–
	2. Non quotate	67.069	47.393
b)	**In enti finanziari**	**17.932**	**10.607**
	1. Quotate	–	–
	2. Non quotate	17.932	10.607
c)	**Altre**	**12.603**	**32.080**
	1. Quotate	–	–
	2. Non quotate	12.603	32.080
Totale		**97.604**	**90.080**

3.5 Composizione della voce 80 "partecipazione in imprese del Gruppo"

		1999	1998
a)	**In banche**	–	–
	1. Quotate	–	–
	2. Non quotate	–	–
b)	**In enti finanziari**	–	–
	1. Quotate	–	–
	2. Non quotate	–	–
c)	**Altre**	**34.352**	**938**
	1. Quotate	–	–
	2. Non quotate	34.352	938
Totale		**34.352**	**938**

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.1 Partecipazioni in imprese del Gruppo

A.	**Esistenze iniziali**	**938**
B.	**Aumenti**	**33.414**
B.1	Acquisti	11.390
B.2	Riprese di valore	–
B.3	Rivalutazioni	–
B.4	Altre variazioni	22.024
C.	**Diminuzioni**	–
C.1	Vendite	–
C.2	Rettifiche di valore	–
C.3	Altre variazioni	–
D.	**Rimanenze finali**	**34.352**
E.	**Rivalutazioni totali**	–
F.	**Rettifiche totali**	–

3.6.2 Altre partecipazioni

A.	**Esistenze iniziali**	**90.080**
B.	**Aumenti**	**48.941**
B.1	Acquisti	29.577
B.2	Riprese di valore	–
B.3	Rivalutazioni	–
B.4	Altre variazioni	19.364
C.	**Diminuzioni**	**41.417**
C.1	Vendite	41.365
C.2	Rettifiche di valore	52
	di cui:	
	– *svalutazioni durature*	52
C.3	Altre variazioni	–
D.	**Rimanenze finali**	**97.604**
E.	**Rivalutazioni totali**	–
F.	**Rettifiche totali**	**2.033**

SEZIONE 4
LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

	Immobili	Impianti e mobili	Beni in locazione	Totale
A. Esistenze iniziali	**128.466**	**33.310**	**475.748**	**637.524**
B. Aumenti	**27.677**	**37.440**	**433.216**	**498.333**
B.1 Acquisti	27.677	37.345	380.674	445.696
B.2 Riprese di valore	–	–	–	–
B.3 Rivalutazioni	–	–	–	–
B.4 Altre variazioni	–	95	52.542	52.637
C. Diminuzioni	**10.166**	**24.177**	**301.023**	**335.366**
C.1 Vendite	7.164	242	139.295	146.701
C.2 Rettifiche di valore	3.001	22.810	161.285	187.096
a) Ammortamenti	3.001	22.810	161.285	187.096
b) Svalutazioni durature	–	–	–	–
C.3 Altre variazioni	1	1.125	443	1.569
D. Rimanenze finali	**145.977**	**46.573**	**607.941**	**800.491**
E. Rivalutazioni totali	**15.485**	**201**	**–**	**15.686**
F. Rettifiche totali	**18.203**	**103.395**	**347.733**	**469.331**
a) Ammortamenti	18.203	103.395	347.733	469.331
b) Svalutazioni durature	–	–	–	–

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

	Software	Costi sostenuti su cespiti in affitto	Altri[1]	Totale
A. Esistenze iniziali	**13.673**	**7.407**	**10.517**	**31.597**
B. Aumenti	**11.844**	**2.492**	**13.811**	**28.147**
B.1 Acquisti	11.844	2.492	13.478	27.814
B.2 Riprese di valore	–	–	–	–
B.3 Rivalutazioni	–	–	–	–
B.4 Altre variazioni	–	–	333	333
C. Diminuzioni	**9.032**	**2.287**	**3.648**	**14.967**
C.1 Vendite	–	–	–	–
C.2 Rettifiche di valore	8.542	2.286	3.648	14.476
a) Ammortamenti	8.542	2.286	3.648	14.476
b) Svalutazioni durature	–	–	–	–
C.3 Altre variazioni	490	1	–	491
D. Rimanenze finali	**16.485**	**7.612**	**20.680**	**44.777**
E. Rivalutazioni totali	**–**	**–**	**–**	**–**
F. Rettifiche totali	**46.192**	**11.869**	**9.872**	**67.933**
a) Ammortamenti	46.192	11.869	9.872	67.933
b) Svalutazioni durature	–	–	–	–

[1] *Avviamento pagato per l'acquisizione di sportelli e altri costi pluriennali.*

SEZIONE 5
ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 Composizione della voce 150 "altre attività"

	1999	1998 pro-forma	1998
Assegni di conto corrente tratti su terzi in corso di negoziazione	68.669	37.402	37.402
Assegni di conto corrente tratti da clienti in corso di lavorazione	2.327	25.347	25.347
Cedole e titoli scaduti in corso di negoziazione	112	52.987	52.987
Imposte versate in via di acconto	73.537	45.261	45.261
Anticipo imposte versate su trattamento di fine rapporto	3.895	3.779	3.779
Anticipo ritenute ed imposte indirette versate in eccesso	7.241	5.361	5.361
Crediti di imposta su dividendi	11.053	6.946	6.946
Crediti verso l'Erario	50.278	33.329	33.329
Attività per imposte anticipate (*)	13.567	9.224	–
Crediti verso enti previdenziali	–	2.910	2.910
Ritenute d'acconto subite	2.014	3.145	3.145
Debitori diversi per premi pagati su opzioni acquistate e non ancora esercitate	1.150	2.092	2.092
Premi su contratti derivati in attesa di regolamento a scadenza	5.180	3.032	3.032
Contropartita di rivalutazione di operazioni a termine in cambi e contratti derivati	96.723	72.807	72.807
Contropartita di rivalutazione su contratti di locazione finanziaria indicizzati a divise estere	2.129	1.391	1.391
Debitori per depositi cauzionali costituiti in nome proprio	191	200	200
Commissioni e provvigioni in corso di addebito	45.983	17.231	17.231
Disposizioni di pagamento diverse in corso di addebito	50.174	33.716	33.716
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	–	179.274	179.274
Partite viaggianti tra filiali non attribuite ai conti di pertinenza	485	5.104	5.104
Anticipi a fornitori	4.475	4.955	4.955
Modulistica in magazzino	1.072	1.209	1.209
Pensioni riconosciute ai beneficiari in attesa di accredito da INPS	52.590	49.342	49.342
Contributi da ricevere per contratti di formazione lavoro	1.579	1.960	1.960
Altre partite	46.077	52.711	52.711
Totale	**540.501**	**650.715**	**641.491**

(*) *La composizione della voce "attività per imposte anticipate" è riportata nella parte B - sezione 7.*

5.2 Composizione della voce 160 "ratei e risconti attivi"

	1999	1998
Ratei su:		
Interessi maturati su crediti verso banche	9.256	9.076
Interessi maturati su crediti verso clientela	28.530	41.860
Interessi maturati su titoli della proprietà	29.398	65.497
Differenziali su contratti derivati	42.674	28.688
Canoni di locazione finanziaria	9.816	8.089
Commissioni e proventi diversi	484	189
Altri	670	227
	120.828	**153.626**
Risconti su:		
Interessi corrisposti in via anticipata a banche e a clientela	1.249	1.562
Provvigioni e commissioni	5.443	2.586
Spese amministrative (affitti passivi, assicurazioni, ecc.)	3.167	4.015
Altre partite	511	353
	10.370	**8.516**
Totale	**131.198**	**162.142**

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

	1999	1998
Crediti verso banche	–	–
Crediti verso clientela	–	–
Obbligazioni ed altri titoli di debito	1.058	–
Totale	**1.058**	**–**

SEZIONE 6
I DEBITI

6.1 Dettaglio della voce 10 "debiti verso banche"

	1999	1998
a) Operazioni pronti contro termine	235.230	411.261
b) Prestito di titoli	–	–

6.2 Dettaglio della voce 20 "debiti verso clientela"

	1999	1998
a) Operazioni pronti contro termine	1.389.160	973.108
b) Prestito di titoli	–	–

Composizione della voce 10 "debiti verso banche"

	Divise euro	Altre divise	Totale
A vista			
Saldi liquidi su conti correnti per servizi resi	113.130	4.396	117.526
Depositi liberi	67.892	513	68.405
Altre forme tecniche	2.199	–	2.199
	183.221	**4.909**	**188.130**
A termine o con preavviso			
Depositi vincolati	417.133	777.018	1.194.151
Anticipazioni passive non regolate in conto corrente	414.410	20.838	435.248
Operazioni di pronti contro termine su impieghi e riporti	235.230	–	235.230
Anticipazioni passive per risconto effetti	97	–	97
Altre forme tecniche	–	–	–
	1.066.870	**797.856**	**1.864.726**
Totale	**1.250.091**	**802.765**	**2.052.856**
di cui: residenti	1.055.684	407.182	1.462.866
non residenti	194.407	395.583	589.990

Composizione della voce 20 "debiti verso la clientela"

	Divise euro	Altre divise	Totale
A vista			
Depositi a risparmio	483.081	–	483.081
Conti correnti passivi	3.253.355	204.972	3.458.327
Altri	26.597	–	26.597
	3.763.033	**204.972**	**3.968.005**
A termine o con preavviso			
Depositi a risparmio vincolati	4.739	–	4.739
Conti correnti passivi e altri conti vincolati	101.534	237.696	339.230
Operazioni pronti c/termine di raccolta	1.389.160	–	1.389.160
Altre forme tecniche	159.874	–	159.874
	1.655.307	**237.696**	**1.893.003**
Totale	**5.418.340**	**442.668**	**5.861.008**
di cui: residenti	5.221.340	158.176	5.379.516
non residenti	197.000	284.492	481.492

	1999	1998
Numero dei conti con clientela in essere:		
– Depositi a risparmio	134.990	129.612
– Conti correnti	251.259	235.927
	386.249	**365.539**
Numero delle operazioni pronti c/termine di raccolta in essere	1.614	2.094

Composizione della voce 30 "debiti rappresentati da titoli"

	Divise euro	Altre divise	Totale
Obbligazioni:			
– Non convertibili	1.195.358	–	1.195.358
Certificati di deposito:			
– A breve	24.792	4.427	29.219
– A medio lungo termine	68.357	218	68.575
Altri titoli:			
– Assegni circolari	59.984	–	59.984
– Assegni propri in circolazione	2.913	–	2.913
Totale	**1.351.404**	**4.645**	**1.356.049**
di cui: residenti	1.348.837	1.216	1.350.053
non residenti	2.567	3.429	5.996

	1999	1998
Numero dei certificati di deposito in essere	4.466	6.348

SEZIONE 7
I FONDI

7.1 Composizione della voce 90 "fondi rischi su crediti"

	1999	1998
Fondi rischi su crediti	26.676	24.446

7.2 Variazioni nell'esercizio dei "fondi rischi su crediti"

A. Esistenze iniziali	**24.446**
B. Aumenti	**6.550**
B.1 Accantonamenti	6.109
B.2 Altre variazioni	441
C. Diminuzioni	**4.320**
C.1 Utilizzi	1.225
C.2 Altre variazioni	3.095
D. Rimanenze finali	**26.676**

7.3 Composizione della voce 80/d "fondi per rischi ed oneri - altri fondi"

	1999	1998
A fronte dell'impegno verso il Fondo interbancario di tutela dei depositi	1.288	855
A fronte di revocatorie fallimentari	1.234	1.518
A fronte del rischio di oscillazione dei corsi dei titoli di proprietà	11.725	–
A fronte di oneri di natura diversa	6.362	6.571
Totale	**20.609**	**8.944**

Variazione della voce 80/d "fondi per rischi ed oneri - altri fondi"

Saldo al 31 dicembre 1998	**8.944**
Meno	
– Utilizzo a fronte di interventi verso il Fondo interbancario di tutela dei depositi	–
– Utilizzo a fronte di oneri per revocatorie fallimentari	394
– Utilizzo a fronte di oneri di natura diversa	1.941
– Giro a sopravvenienze attive per la quota eccedente	578
– Altre variazioni	1
Più	
– Accantonamenti a carico del conto economico[1]	14.386
– Altre variazioni	193
Saldo al 31 dicembre 1999	**20.609**

[1] *L'importo differisce da quanto esposto alla voce "100 - Accantonamenti per rischi ed oneri" del Conto Economico per l'accantonamento della riserva ex art. 7 Legge n. 218/90.*

Variazioni intervenute nella voce 70 "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

Saldo al 31 dicembre 1998	**47.190**
Meno	
– Liquidazioni corrisposte al personale cessato dal servizio	2.666
– Anticipazioni erogate ai sensi di legge	709
– Girato a società controllate per personale trasferito alle stesse	248
– Altre variazioni	2.115
Più	
– Accantonamento a copertura totale delle quote maturate nell'anno	6.894
– Girato da società controllate per personale trasferito dalle stesse	248
– Altre variazioni	203
Saldo al 31 dicembre 1999	**48.797**

Composizione della voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili"

	1999	1998
Per oneri di quiescenza	3	3
Totale	**3**	**3**

Variazioni intervenute nella voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili"

Saldo al 31 dicembre 1998	**3**
Meno	
– Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	–
– Altri utilizzi	–
– Altre variazioni	–
Più	
– Accantonamenti di competenza dell'esercizio	–
Saldo al 31 dicembre 1999	**3**

Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse"

	1999	1998 pro-forma	1998
A fronte di imposte sul reddito IRPEG e assimilabili	67.568	74.206	74.206
A fronte di imposte sul reddito IRAP	15.617	17.020	17.020
A fronte di imposte differite	5.875	6.525	6.167
A fronte imposta patrimoniale	360	58	58
A fronte imposte indirette e tasse	2.286	2.365	2.365
Totale	**91.706**	**100.174**	**99.816**

Variazioni intervenute nella voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse"

Saldo al 31 dicembre 1998	**99.816**
Meno	
– Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	90.989
– Giro a sopravvenienze attive per la quota eccedente	613
– Utilizzi del fondo imposte differite per fiscalità maturate	1.873
– Altri utilizzi	101
Più	
Accantonamenti di competenza dell'esercizio:	
– Imposte su reddito	79.972
– Imposte indirette e tasse	2.279
– Imposte differite	1.223
– Imposte differite sorte nei precedenti esercizi	513
– Altri incrementi	1.479
Saldo al 31 dicembre 1999	**91.706**

Non si ritiene, anche alla luce di alcune sentenze tributarie di primo e secondo grado che avvalorano l'interpretazione della banca, di dover operare alcun accantonamento per fronteggiare il contenzioso instaurato nel 1999 e nei primi mesi del 2000 presso la Banca Sella, a seguito di accertamenti relativi alle dichiarazioni dei redditi per gli anni dal 1992 al 1997, riguardo all'individuazione dell'esercizio di competenza relativamente alla deducibilità degli accantonamenti al fondo imposte e tasse (imposta di bollo sostitutiva sui finanziamenti e tassa sui contratti di borsa).

Fiscalità differita

Con riferimento alla rilevazione della fiscalità differita, si rinvia anche a quanto già illustrato nella parte A, sezione 1, criteri di valutazione, fondi per rischi ed oneri, fondo imposte e tasse.

Le attività per imposte anticipate in essere a fine esercizio (L. 13,8 miliardi) si riferiscono in modo particolare alle seguenti voci:

- perdite fiscali di esercizio riportabili a compensazione di futuri utili fiscali di esercizio: L. 1,3 miliardi;
- compensi amministratori, deducibili nell'esercizio di corresponsione: L. 1,1 miliardi;
- fondo per rischi ed oneri da oscillazione valore titoli di proprietà, deducibile nell'esercizio nel quale l'onere diviene certo: L. 4,4 miliardi;
- svalutazione crediti verso la clientela per la parte eccedente il massimale annuo pari allo 0,50% dei crediti stessi, deducibile in sette esercizi: L. 3 miliardi.

Le passività per imposte differite in essere a fine esercizio (L. 6,1 miliardi) si riferiscono in modo particolare alla seguente voce:

- plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni, iscritte quali immobilizzazioni negli ultimi tre bilanci, tassabili in cinque esercizi: L. 5,3 miliardi.

Ove si realizzino i presupposti indicati dal Provvedimento della Banca d'Italia, le passività per imposte differite sono compensate con le attività per imposte anticipate. Si evidenzia pertanto che l'ammontare delle attività per imposte anticipate lorde (L. 13,8 miliardi) meno l'ammontare delle passività per imposte differite lorde (L. 6,1 miliardi) è pari all'importo della voce "attività per imposte anticipate" (di cui della voce 150 dello stato patrimoniale per L. 13,6 miliardi) meno l'importo della voce "fondo per imposte differite" (di cui della voce 80/b stato patrimoniale per L. 5,9 miliardi).

Con riferimento alle aliquote d'imposta utilizzate per il calcolo della fiscalità differita, ci si è riferiti ad aliquote medie ponderate, ove si fosse in presenza di frazioni del medesimo reddito tassate con aliquote diverse.

Variazioni intervenute nelle attività per imposte anticipate (lorde) - contropartita conto economico

	1999	1998 pro-forma	1998
1. Importo iniziale al 31 dicembre 1998	**9.484**	**128**	**128**
2. Aumenti	**7.673**	**12.734**	**–**
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	7.673	3.256	–
2.2 Altri aumenti	–	9.478	–
3. Diminuzioni	**3.353**	**3.378**	**–**
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	3.353	3.378	–
3.2 Altre diminuzioni	–	–	–
4. Importo finale al 31 dicembre 1999	**13.804**	**9.484**	**128**

Le principali attività per imposte anticipate sorte per competenza nell'esercizio 1999 (punto 2.1 della tabella: L. 7,7 miliardi) sono le seguenti:

- compenso amministratori: L. 1,1 miliardi;
- fondo per rischi ed oneri da oscillazione valore titoli di proprietà: L. 4,4 miliardi;
- svalutazione crediti verso la clientela per la parte eccedente il massimale annuo pari allo 0,5% dei crediti stessi: L. 0,6 miliardi.

Le principali attività per imposte anticipate annullate nell'esercizio 1999 (punto 3.1 della tabella: L. 3,4 miliardi) sono le seguenti:

- perdite fiscali di esercizio riportate a compensazione di utili fiscali di esercizio: L. 0,1 miliardi;
- compenso amministratori: L. 1,1 miliardi;
- svalutazione crediti verso la clientela per la parte eccedente il massimale annuo pari allo 0,5% dei crediti stessi: L. 0,6 miliardi.

Si precisa che non è stata redatta la tabella "attività per imposte anticipate – contropartita patrimonio netto", in quanto non esistono casi rientranti in tale fattispecie.

Variazioni intervenute nelle passività per imposte differite (lorde) - contropartita conto economico

		1999	1998 pro-forma	1998
1.	**Importo iniziale al 31 dicembre 1998**	**6.607**	**1.204**	**1.033**
2.	**Aumenti**	**1.418**	**5.838**	**5.326**
2.1	Imposte anticipate sorte nell'esercizio	1.418	5.386	5.326
2.2	Altri aumenti	–	452	–
3.	**Diminuzioni**	**1.913**	**435**	**192**
3.1	Imposte anticipate annullate nell'esercizio	1.913	280	192
3.2	Altre diminuzioni	–	155	–
4.	**Importo finale al 31 dicembre 1999**	**6.112**	**6.607**	**6.167**

Le passività per imposte differite sorte per competenza nell'esercizio 1999 (punto 2.1 della tabella: L. 1,4 miliardi) si riferiscono in particolare alla seguente voce "plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni", iscritte quali immobilizzazioni negli ultimi tre bilanci, tassabili in cinque esercizi: L. 1,1 miliardi.
Le passività per imposte differite annullate nell'esercizio 1999 (punto 3.1 della tabella: L. 1,9 miliardi) si riferiscono in particolare alla seguente voce "plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni", iscritte quali immobilizzazioni negli ultimi tre bilanci, tassabili in cinque esercizi: L. 1,5 miliardi.
Si precisa che non è stata redatta la tabella "passività per imposte differite – contropartita patrimonio netto", in quanto non esistono casi rientranti in tale fattispecie.

Entità e variazioni intervenute nell'esercizio nelle passività per imposte differite non incluse nella sottovoce 80/b "fondi imposte e tasse"
È stata rilevata la fiscalità differita gravante sul fondo rischi su crediti per interessi di mora, nel quale viene accantonata la quota di interessi di mora ritenuta recuperabile, al fine di posticipare la tassazione degli stessi al momento dell'effettivo incasso.
Imposte differite totali gravanti sul fondo rischi su crediti per interessi di mora al 31/12/1999: L. 6,1 miliardi.
Si precisa che tale ultimo importo viene portato a deduzione del patrimonio di vigilanza.

Entità e variazioni delle differenze temporanee tassabili per le quali non ricorrano i presupposti per l'iscrizione di passività per imposte differite
Riserve in sospensione di imposta: trattasi di riserve di patrimonio netto in sospensione di imposta, per le quali non sono stati assunti, e non si ritiene probabile di assumere in futuro, comportamenti idonei ad integrare i presupposti per la tassazione delle stesse.
Immobilizzazioni rivalutate in sospensione di imposta: trattasi di immobilizzazioni che sono state rivalutate in sospensione di imposta con utilizzo di leggi speciali. Per tali beni non sono stati assunti, e non si ritiene probabile di assumere in futuro, comportamenti idonei ad integrare i presupposti per la tassazione delle stesse.

SEZIONE 8
IL CAPITALE, LE RISERVE E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE

Composizione della voce 150 "capitale"

	1999	1998
Azioni ordinarie n. 1.250.000 da nominali L. 24.000	30.000	30.000

Invariato rispetto al precedente esercizio

Composizione della voce 170 "riserve"

	1999	1998
a) Riserva legale	**11.093**	**10.895**
b) Riserva statutaria	**34.255**	**34.255**
c) Altre riserve:		
– Riserva da conferimento ex Legge 30.7.1990 n. 218	124.790	124.790
– Riserva straordinaria	28.573	28.403
– Riserva per azioni proprie	1.895	1.895
– Altre	115.101	87.445
Totale	**315.707**	**287.683**

Non è stata rilevata fiscalità differita con riferimento a nessuna delle riserve in sospensione di imposta (a tal riguardo, vedasi anche quanto riferito nella sezione 7 – I fondi – fondi imposte e tasse).

Composizione della voce 180 "riserve di rivalutazione"

	1999	1998
Riserva ex Legge 2/12/1975 n. 576	201	201
Riserva ex Legge 19/3/1983 n. 72	6.864	7.014
Totale	**7.065**	**7.215**

Composizione della voce 100 "fondo per rischi bancari generali"

	1999	1998
Fondo per rischi bancari generali	56.700	26.700

Composizione della voce 190 "utile portato a nuovo"

	1999	1998 pro-forma	1998
Utile portato a nuovo	8.761	9.026	–

Composizione della voce 200 "utile d'esercizio"

	1999	1998 pro-forma	1998
Utile d'esercizio	64.475	70.174	61.258
Imposte anticipate nette di competenza di esercizi precedenti	–8.761	–9.026	–
Totale	**55.714**	**61.148**	**61.258**

Per ragioni di confrontabilità, dall'utile di esercizio 1999 è stato dedotto l'effetto positivo, di competenza di esercizi precedenti, derivante dalla prima applicazione dei nuovi principi contabili concernenti la fiscalità differita.
Per le stesse ragioni di confrontabilità, l'utile di esercizio 1998 è stato ricalcolato (si veda la colonna 1998 pro-forma) al fine di evidenziare quale sarebbe stato l'effetto sull'utile 1998 derivante dall'applicazione dei nuovi criteri sulla fiscalità differita.

Composizione della voce 140 "patrimonio di pertinenza di terzi"

	1999	1998
Patrimonio di pertinenza di terzi	69.063	62.711

La quota di pertinenza di terzi, sulla base degli "equity ratios", delle riserve di rivalutazione, del fondo rischi bancari generali e del fondo rischi su crediti ammonta a L. 3.068 milioni.

Composizione della voce 110 "passività subordinate"

	Tasso (*)	Scadenza	Importo
Obbligazioni emesse il 01/06/1993	2,85%	1 giugno 2003	40.000
Certificati di deposito emessi il 01/01/1995	2,65%	1 gennaio 2000	20.000
Certificati di deposito emessi il 03/07/1995	2,75%	3 luglio 2000	30.000
Obbligazioni emesse il 13/12/1996	4,00%	1 giugno 2003	25.000
Obbligazioni emesse il 15/10/1997	2,75%	15 ottobre 2003	56.000
Obbligazioni emesse il 28/08/1998	2,95%	28 agosto 2003	5.000
Obbligazioni emesse il 01/12/1998	3,20%	1 dicembre 2004	20.000
Obbligazioni emesse il 01/06/1999	3,70%	1 giugno 2005	48.407
Obbligazioni emesse il 01/07/1999	2,85%	1 luglio 2005	2.904
Obbligazioni emesse il 20/12/1999	4,00%	20 dicembre 2005	8.010
Totale			**255.321**

(*) *In corso al* 31/12/1999

Il prestito obbligazionario, emesso il 1° giugno 1993, a tasso variabile, ha già rimborsato una annualità il 1° giugno 1999 e rimborserà le prossime quattro a decorrere dal 1° giugno 2000.
Il prestito obbligazionario, emesso il 15 ottobre 1997, a tasso variabile, ha già rimborsato una annualità il 15 ottobre 1999 e rimborserà le prossime quattro a decorrere dal 15 ottobre 2000.
Il prestito obbligazionario, emesso il 1° dicembre 1998, a tasso variabile, sarà rimborsato in cinque annualità a decorrere dal 1° dicembre 2000.
Il prestito obbligazionario, emesso il 1° giugno 1999, a tasso variabile, sarà rimborsato in cinque annualità a decorrere dal 1° giugno 2001.
Il prestito obbligazionario, emesso il 1° luglio 1999, a tasso variabile, sarà rimborsato in cinque annualità a decorrere dal 1° luglio 2001.
Il prestito obbligazionario, emesso il 20 dicembre 1999, a tasso variabile, sarà rimborsato in cinque annualità a decorrere dal 20 dicembre 2001.
I certificati di deposito ed i restanti prestiti obbligazionari, a tasso variabile, saranno rimborsati in un'unica soluzione alla scadenza.
Le passività subordinate di cui sopra sono conformi ai requisiti previsti dalla Banca d'Italia per essere computate tra le componenti del "Patrimonio di Vigilanza".
In particolare:
- in caso di liquidazione della Banca il titolare del prestito sarà rimborsato dopo che tutti gli altri creditori, non ugualmente subordinati, siano pagati;
- non esistono clausole di rimborso anticipato se non su iniziativa della banca previo consenso della Banca d'Italia.

In base alle disposizioni di Banca d'Italia riguardanti il "Patrimonio di Vigilanza", la computabilità delle passività subordinate emesse è stata così ridotta:
- Certificati di deposito emessi il 01/01/1995 quattro quinti
- Certificati di deposito emessi il 03/07/1995 quattro quinti
- Obbligazioni emesse il 13/12/1996 tre quinti
- Obbligazioni emesse il 28/08/1998 un quinto

Composizione della voce 90 "differenze positive di consolidamento"

	1999	1998
Differenze positive di consolidamento		
Esistenza iniziale	93.267	91.412
Incrementi dell'esercizio	3.308	1.855
Decrementi dell'esercizio	–	–
Storno per rimborso costo di acquisizione	–	–
Totale	**96.575**	**93.267**
Differenze negative di consolidamento		
Esistenza iniziale	17.683	17.017
Incrementi dell'esercizio	3	666
Totale	**17.686**	**17.683**
Differenze positive di consolidamento		
Nette	78.889	75.584
Rettifiche di valore		
Di esercizi precedenti	33.039	25.481
Dell'esercizio	7.590	7.558
Storno ammortamenti per rimborso costo	–	–
Differenze positive di consolidamento	**38.260**	**42.545**

Composizione della voce 100 "Differenze positive di patrimonio netto"

	1999	1998
Differenze positive di patromonio netto		
Esistenza iniziale	14.617	2.364
Incrementi dell'esercizio	16.247	12.843
Decrementi dell'esercizio	–	(123)
Storno per vendite	(39)	(467)
Totale	**30.825**	**14.617**
Rettifiche di valore		
Di esercizi precedenti	2.181	859
Dell'esercizio	3.084	1.463
Storno ammortamenti per vendite	(16)	(141)
Differenze positive di patrimonio netto	**25.576**	**12.436**

Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza al 31 dicembre

		1999	1998
A.	**Patrimonio di vigilanza**		
A.1	Patrimonio di base (tier 1)	418.820	376.039
A.2	Patrimonio supplementare (tier 2)	221.216	216.799
A.3	Elementi da dedurre	45.070	24.964
A.4	Patrimonio di vigilanza	594.966	567.874
B.	**Requisiti prudenziali di vigilanza**		
B.1	Rischi di credito	478.996	461.123
B.2	Rischi di mercato	20.365	33.684
	di cui:		
	– *rischi del portafoglio non immobilizzato*	19.940	30.213
	– *rischi di cambio*	425	3.471
B.3	Altri requisiti patrimoniali	–	–
B.4	Totale requisiti patrimoniali	499.361	494.807
C.	**Attività di rischio e coefficienti di vigilanza**		
C.1	Attività di rischio ponderate	6.242.013	6.185.088
C.2	Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate	6,71%	6,08%
C.3	Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate	9,53%	9,18%

SEZIONE 9
ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 Composizione della voce 50 "altre passività"

	1999	1998
Somme a disposizione da riconoscere a terzi	36.144	60.501
Depositi obbligatori per negoziazione titoli	–	7.610
Premi incassati su opzioni non ancora esercitate	120	63
Debiti verso fornitori	75.515	48.670
Imposte da versare all'Erario per conto terzi	23.328	20.654
Iva da versare	132	599
Accantonamenti a fronte di spese del personale (inclusi i versamenti da effettuare all'Erario e agli Enti previdenziali)	33.392	31.109
Compensi da riconoscere ad amministratori e sindaci	3.914	4.059
Contributi da riconoscere ad enti diversi	9.498	7.413
Versamenti a copertura di effetti richiamati	590	809
Contropartita della valutazione di operazioni a termine in cambi e contratti derivati	90.402	72.766
Commissioni da riconoscere a diversi	12.352	8.369
Somme di terzi per depositi cauzionali a favore di terzi	82	39
Aggiustamenti da consolidamento	26.222	188
Partite viaggianti passive tra succursali	503	–
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	63.098	–
Bonifici da eseguire	49.135	28.222
Partite diverse	34.228	36.339
Totale	**458.655**	**327.410**

9.2 Composizione della voce 60 "ratei e risconti passivi"

	1999	1998
Ratei su:		
Interessi su debiti verso banche	9.376	14.388
Interessi su debiti verso clientela	28.706	4.986
Interessi su debiti rappresentati da titoli	30.293	41.213
Interessi su passività subordinate	1.395	2.519
Differenziali su contratti derivati	28.392	27.278
Provvigioni e commissioni	105	29
Indicizzazione canoni	20	43
Altri	1.638	1.440
	99.925	**91.896**
Risconti su:		
Interessi riscossi anticipatamente su crediti verso clientela	958	1.206
Sconto di portafoglio	2.465	2.926
Provvigioni e commissioni	4.834	4.087
Proventi diversi	267	202
Canoni di locazione finanziaria	21.120	19.079
Altri	274	46
	29.918	**27.546**
Totale	**129.843**	**119.442**

SEZIONE 10
LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 Composizione della voce 10 "garanzie rilasciate"

	Residenti	Non residenti	Totale
a) Crediti di firma di natura commerciale:			
– Accettazioni	718	–	718
– Avalli e fideiussioni	688.894	9.047	697.941
– Crediti documentari	19.927	2.024	21.951
	709.539	**11.071**	**720.610**
b) Crediti di firma di natura finanziaria:			
– Accettazioni	5.776	–	5.776
– Avalli e fideiussioni	86.322	14.261	100.583
	92.098	**14.261**	**106.359**
c) Attività costituite in garanzia:			
– Depositi cauzionali per conto terzi	43.791	–	43.791
	43.791	**–**	**43.791**
Totale	**845.428**	**25.332**	**870.760**

10.2 Composizione della voce 20 "impegni"

	Residenti	Non residenti	Totale
a) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo:			
– Acquisti di titoli non ancora regolati	299.769	17.886	317.655
– Finanziamenti da erogare a clienti	23.100	2.878	25.978
– Depositi da effettuare con banche	7.509	2.003	9.512
– Altri impegni e rischi	32.149	–	32.149
	362.527	**22.767**	**385.294**
b) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto:			
– Impegno verso il Fondo interbancario di tutela dei depositi	10.326	–	10.326
– Margini disponibili su linee di credito irrevocabilmente concesse	34.899	–	34.899
– Altri impegni e rischi	205.465	–	205.465
	250.690	**–**	**250.690**
Totale	**613.217**	**22.767**	**635.984**

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

	1999	1998
Titoli a garanzia anticipazioni da Banca d'Italia	223.749	–
Titoli a garanzia emissione su mandato di assegni circolari	16.815	13.959
Titoli a cauzione servizi di tesoreria e altri servizi	484	970
Titoli a garanzia di operazioni pronti contro termine	756.437	616.504
Titoli a garanzia anticipazioni da altre banche	6.917	4.855

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

	1999	1998
Banche centrali	197.705	252.929
Altre banche	–	133.000

10.5 Operazioni a termine

Categorie di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite	**493.488**	**1.027.632**	**–**
1.1 Titoli	–	747.314	–
– Acquisti	–	388.256	–
– Vendite	–	359.058	–
1.2 Valute	493.488	280.318	–
– Valute contro valute	64.231	55.576	–
– Acquisti contro euro	318.463	104.634	–
– Vendite contro euro	110.794	120.108	–
2. Depositi e finanziamenti	**–**	**–**	**173.601**
– Da erogare	–	–	35.490
– Da ricevere	–	–	138.111
3. Contratti derivati	**3.329.531**	**76.113**	**–**
3.1 Con scambio di capitali	2.370.283	13.395	–
a) Titoli	118.687	6.290	–
– Acquisti	–	3.145	–
– Vendite	118.687	3.145	–
b) Valute	2.251.596	7.105	–
– Valute contro valute	495.049	–	–
– Acquisti contro euro	638.106	4.588	–
– Vendite contro euro	1.118.441	2.517	–
c) Altri valori	–	–	–
– Acquisti	–	–	–
– Vendite	–	–	–
3.2 Senza scambio di capitali	959.248	62.718	–
a) Valute	408.951	–	–
– Valute contro valute	–	–	–
– Acquisti contro euro	308.615	–	–
– Vendite contro euro	100.336	–	–
b) Altri valori	550.297	62.718	–
– Acquisti	112.753	31.359	–
– Vendite	437.544	31.359	–

Tra gli acquisti e le vendite indicate al punto 3.2 b) sono incluse L. 94.073 milioni di "basis swaps".
Tra le vendite indicate ai punti 3.1 a) e 3.2 b) sono incluse L. 168.687 milioni di contratti derivati a copertura dei titoli in portafoglio non immobilizzati.

SEZIONE 11
CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

11.1 Grandi rischi

	1999	1998
a) Ammontare	506.033	186.373
b) Numero	4	1

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	1999	1998
a) Stati	1.976	4.205
b) Altri enti pubblici	19.723	13.822
c) Imprese non finanziarie	2.508.605	2.798.133
d) Enti finanziari	367.671	453.968
e) Famiglie produttrici	322.251	225.734
f) Altri operatori	1.308.274	911.490
Totale	**4.528.500**	**4.407.352**

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

	1999	1998
a) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	624.145	602.764
b) Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	553.630	592.061
c) Altri servizi destinabili alla vendita	478.606	613.834
d) Edilizia e opere pubbliche	222.490	231.592
e) Prodotti in metallo esclusi le macchine ed i mezzi di trasporto	134.559	140.891
f) Altre branche di attività economica	772.121	767.190
Totale	**2.785.551**	**2.948.332**

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

	1999	1998
a) Stati	–	–
b) Altri enti pubblici	327	310
c) Banche	1.610	2.030
d) Imprese non finanziarie	639.246	419.321
e) Enti finanziari	70.077	63.126
f) Famiglie produttrici	18.609	20.227
g) Altri operatori	140.891	99.821
Totale	**870.760**	**604.835**

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

Voci / Paesi	Italia	Altri Paesi U.E.	Altri Paesi	Totale
1. Attivo	**7.894.961**	**944.091**	**201.757**	**9.040.809**
1.1 Crediti verso banche	1.424.975	768.740	140.409	2.334.124
1.2 Crediti verso clientela	4.339.130	134.374	54.996	4.528.500
1.3 Titoli	2.130.856	40.977	6.352	2.178.185
2. Passivo	**8.447.291**	**482.438**	**595.505**	**9.525.234**
2.1 Debiti verso banche	1.462.866	285.581	304.409	2.052.856
2.2 Debiti verso clientela	5.379.516	190.698	290.794	5.861.008
2.3 Debiti rappresentati da titoli	1.350.053	5.911	85	1.356.049
2.4 Altri conti (pass. subordinate)	254.856	248	217	255.321
3. Garanzie e impegni	**1.458.645**	**36.502**	**11.597**	**1.506.744**

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Voci / durate residue	Durata determinata							durata indeter-minata	Totale
				oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni			
	a vista	fino a 3 mesi	fino a 12 mesi	tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato		
1. Attivo	**1.480.478**	**3.662.382**	**1.449.433**	**862.863**	**1.586.931**	**342.964**	**489.822**	**344.879**	**10.219.752**
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	9.812	25.144	110.739	178.365	262.867	61.853	27.533	–	676.313
1.2 Crediti verso banche	245.160	1.553.647	309.558	–	–	–	–	225.759	2.334.124
1.3 Crediti verso clientela	1.221.292	1.290.446	633.392	210.049	578.758	112.513	362.931	119.119	4.528.500
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	393	44.676	207.429	374.523	478.726	115.054	80.828	1	1.301.630
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	3.821	748.469	188.315	99.926	266.580	53.544	18.530	–	1.379.185
2. Passivo	**4.541.654**	**3.487.229**	**689.448**	**439.035**	**1.473.259**	**113.530**	**157.803**	**2.461**	**10.904.419**
2.1 Debiti verso banche	339.512	1.133.462	241.424	135.657	202.714	–	87	–	2.052.856
2.2 Debiti verso clientela	3.976.797	1.803.750	77.966	34	–	–	–	2.461	5.861.008
2.3 Debiti rappresentati da titoli	65.793	70.314	204.511	75.977	873.049	22.394	44.011	–	1.356.049
– Obbligazioni	–	45.000	178.560	33.550	871.843	22.394	44.011	–	1.195.358
– Certificati di deposito	2.896	25.314	25.951	42.427	1.206	–	–	–	97.794
– Altri titoli	62.897	–	–	–	–	–	–	–	62.897
2.4 Passività subordinate	20.000	–	30.000	–	146.000	–	59.321	–	255.321
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	139.552	479.703	135.547	227.367	251.496	91.136	54.384	–	1.379.185

11.7 Attività e passività in valuta

	1999	1998
A. Attività		
A.1 Crediti verso banche	900.154	821.070
A.2 Crediti verso clientela	331.275	650.736
A.3 Titoli	11.508	29.555
A.4 Partecipazioni	7.466	7.489
A.5 Altri conti (cassa)	15.037	14.928
	1.265.440	**1.523.778**
Altre voci	**3.151**	**31.997**
Totale (*)	**1.268.591**	**1.555.775**
B. Passività		
B.1 Debiti verso banche	802.765	1.060.434
B.2 Debiti verso clientela	442.668	289.883
B.3 Debiti rappresentati da titoli	4.645	159.946
	1.250.078	**1.510.263**
Altre voci	**1.304**	**12.927**
Totale	**1.251.382**	**1.523.190**

(*) *Oltre a* L. 24.462 *milioni di crediti impliciti (quote capitali) su contratti di locazione finanziaria indicizzati all'andamento sul cambio delle valute estere.*

SEZIONE 12
GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.1 Negoziazione di titoli

		1999	1998
a)	**Acquisti**	**78.856.525**	**94.892.043**
	1. Regolati	78.783.174	94.645.533
	2. Non regolati	73.351	246.510
b)	**Vendite**	**78.839.818**	**96.047.099**
	1. Regolate	78.753.532	95.281.727
	2. Non regolate	86.286	765.372

12.2 Gestioni patrimoniali

	1999	1998
Attività mobiliari gestite per conto della clientela	10.779.811	8.610.267

Le attività mobiliari gestite di cui sopra non comprendono la componente "liquidità" (c/c e depositi) che si è attestata, nel 1999, a L. 652,8 miliardi e, nel 1998, a L. 688,5 miliardi.
La componente "gestita" complessivamente nelle varie forme dal Gruppo è pertanto di L. 11.432,6 miliardi nel 1999 e di L. 9.298,8 miliardi nel 1998.

12.3 Custodia e amministrazione di titoli

		1999	1998
a)	**Titoli di terzi in deposito – escluse gestioni patrimoniali** (*)	**18.286.754**	**16.811.755**
	di cui:		
	– *quote di fondi gestiti da società di cui alla Legge 23 marzo 1983, n. 77, incluse nel consolidamento* (Gestnord Fondi SGR S.p.A.)	3.527.428	3.060.796
b)	**Titoli di terzi depositati presso terzi**	**19.683.819**	**17.063.510**
c)	**Titoli di proprietà depositati presso terzi**	**1.844.115**	**1.937.070**
(*)	di cui:		
	a custodia	17.368.700	16.168.641
	a garanzia	918.054	643.114
		18.286.754	16.811.755

12.4 Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere

		1999	1998
a)	**Rettifiche "dare"**	**909.341**	**1.093.218**
	1. Conti correnti	2.589	239.279
	2. Portafoglio centrale	441.361	246.748
	3. Cassa	251.345	219.868
	4. Altri conti	214.046	387.323
b)	**Rettifiche "avere"**	**972.340**	**913.944**
	1. Conti correnti	5.329	348
	2. Cedenti effetti e documenti	935.272	852.851
	3. Altri conti	31.739	60.745

parte C

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

(dati in milioni di lire)

SEZIONE 1
GLI INTERESSI

1.1 Composizione della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

	1999	1998
a) Su crediti verso banche	68.270	112.837
di cui:		
– *Su crediti verso banche centrali*	2.221	9.240
b) Su crediti verso clientela	246.283	304.577
di cui:		
– *Su crediti con fondi di terzi in amministrazione*	–	–
c) Su titoli di debito	95.398	113.404
d) Altri interessi attivi	87	485
e) Saldo positivo dei differenziali su operazioni di "copertura"	11.044	959
Totale	**421.082**	**532.262**

1.2 Composizione della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

	1999	1998
a) Su debiti verso banche	69.985	121.659
b) Su debiti verso clientela	88.392	132.600
c) Su debiti rappresentati da titoli	64.116	74.448
di cui:		
– *Su certificati di deposito*	10.873	15.501
d) Su fondi di terzi in amministrazione	–	–
e) Su passività subordinate	7.834	12.439
f) Saldo negativo dei differenziali su operazioni di copertura	–	–
Totale	**230.327**	**341.146**

1.3 Dettaglio della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

	1999	1998
a) Su attività in valuta	53.847	67.130

1.4 Dettaglio della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

	1999	1998
a) Su passività in valuta	43.263	58.906

SEZIONE 2
LE COMMISSIONI

2.1 Composizione della voce 40 "commissioni attive"

		1999	1998
a)	**Garanzie rilasciate**	**2.871**	**3.007**
b)	**Servizi di incasso e pagamento**	**40.944**	**32.246**
c)	**Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:**	**268.150**	**222.004**
	1. Negoziazione di titoli	67.271	54.985
	2. Negoziazione di valute	2.220	4.036
	3. Gestioni patrimoniali	54.712	53.763
	4. Custodia e amministrazione di titoli	3.637	2.973
	5. Collocamento di titoli (comprese le quote di fondi comuni di investimento)	2.632	2.200
	6. Attività di consulenza	2.060	2.975
	7. Vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	3.204	3.383
	8. Raccolta di ordini	22.132	16.681
	9. Gestioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari	110.282	81.008
d)	**Esercizio di esattorie e ricevitorie**	–	–
e)	**Altri servizi**	**56.928**	**45.148**
Totale		**368.893**	**302.405**

Dettaglio "altri servizi" della voce 40 "commissioni attive"

		1999	1998
1.	Commissioni su finanziamenti a clientela	6.837	4.909
2.	Recuperi spese e altri ricavi su finanziamenti concessi a clientela	17.295	17.051
3.	Commissioni e provvigioni su rapporti con banche	77	2
4.	Recupero spese postali, stampati, ecc.	3.835	3.142
5.	Cassette di sicurezza	272	249
6.	Provvigioni su raccolta effettuata per conto terzi	10	16
7.	Attività di distribuzione di servizi di terzi	5.414	2.761
8.	Prestazioni fiduciarie	643	501
9.	Commissioni banca depositaria	14.040	10.135
10.	Commissioni su carte di credito e di debito	4.095	1.138
11.	Altri	4.410	5.244
Totale		**56.928**	**45.148**

2.2 Composizione della voce 50 "commissioni passive"

		1999	1998
a)	**Servizi di incasso e pagamento**	**17.458**	**12.864**
b)	**Servizi di gestione e intermediazione:**	**75.125**	**44.288**
	1. Negoziazione di titoli	27.023	5.748
	2. Negoziazione di valute	126	132
	3. Gestioni patrimoniali	3.495	3.347
	4. Custodia e amministrazione di titoli	2.029	1.716
	5. Collocamento di titoli	23.894	30.339
	6. Vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	18.558	3.006
	7. Gestioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari	–	–
c)	**Altri servizi**	**5.190**	**2.977**
Totale		**97.773**	**60.129**

Dettaglio "altri servizi" della voce 50 "commissioni passive"

	1999	1998
1. Commissioni e provvigioni per rapporti con banche, Banca d'Italia e UIC	1.107	420
2. Commissioni su crediti di firma	5	4
3. Commissioni passive pagate a brokers per operazioni di tesoreria	1.287	386
4. Altri	2.791	2.167
Totale	**5.190**	**2.977**

SEZIONE 3
I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 Composizione della voce 60 "profitti e perdite da operazioni finanziarie"

Voci / Operazioni	Operazioni su titoli		Operazioni su valute		Altre operazioni	
	1999	1998	1999	1998	1999	1998
A.1 Rivalutazioni	347	84	–	–	–	–
A.2 Svalutazioni	(9.740)	(2.991)	–	–	–	–
B. Altri profitti/perdite	20.343	27.708	5.461	6.811	(974)	(2.349)
Totale	**10.950**	**24.801**	**5.461**	**6.811**	**(974)**	**(2.349)**

	1999	1998
1. Titoli di Stato	(2.758)	17.972
2. Altri titoli di debito	7.267	4.748
3. Titoli di capitale	6.678	1.926
4. Contratti derivati su titoli	(237)	155

SEZIONE 4
LE SPESE AMMINISTRATIVE

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

	1999	1998
a) Dirigenti	22	29
b) Funzionari	180	178
c) Restante personale	1.887	1.676
Totale	**2.089**	**1.883**

Composizione della voce 80 "spese amministrative"

	1999	1998
a) **Spese per il personale**	**179.435**	**169.098**
Salari e stipendi	135.172	126.082
Oneri sociali	35.971	33.333
Trattamento di fine rapporto del personale	7.496	8.530
Altre spese	796	1.153
b) **Altre spese amministrative**	**131.101**	**108.030**
Spese legali e notarili	3.498	4.825
Assistenza informatica e consulenze diverse	11.980	10.126
Stampati e cancelleria	2.636	2.857
Locazione macchine elettroniche e softwares	4.527	3.203
Canoni vari e spese per servizi resi da terzi	15.087	10.566
Canoni per trasmissione dati	10.248	6.753
Acquisti di materiali vari per centro elaborazione dati	606	179
Postali, telegrafiche	5.910	5.738
Telefoniche	7.933	5.861
Spese per trasporti	780	558
Pulizia locali	1.807	1.603
Vigilanza e scorta valori	3.787	3.630
Energia elettrica e riscaldamento	4.348	3.874
Spese di manutenzione, riparazione	6.041	4.369
Affitto locali	14.280	10.810
Assicurazioni diverse	2.597	2.859
Inserzioni, pubblicità e spese di rappresentanza	11.296	7.220
Erogazioni liberali	158	167
Abbonamenti	471	894
Contributi associativi	1.258	1.311
Omaggi al personale	585	237
Studi del personale	1.822	1.817
Informazioni e visure	1.662	1.669
Spese viaggio	3.832	3.414
Spese servizio rete interbancaria	644	547
Altre	13.308	12.943
Imposte indirette e tasse	**26.695**	**24.323**
– Imposta di bollo	21.586	20.020
– Imposta comunale sugli immobili	674	781
– Imposta patrimoniale	62	–
– Altre	4.373	3.522
Totale altre spese amministrative	**157.796**	**132.353**
Totale	**337.231**	**301.451**

SEZIONE 5
LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

Composizione della voce 90 "rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

	1999	1998
a) Immobilizzazioni immateriali	**14.476**	**9.659**
b) Immobilizzazioni materiali	**187.096**	**150.930**
Immobili	3.001	2.432
Mobili e impianti	22.810	21.105
Ammortamento su beni dati in locazione finanziaria	161.285	127.393
c) Differenze positive di consolidamento	**10.674**	**9.021**
Totale	**212.246**	**169.610**

Composizione della voce 100 "accantonamenti per rischi ed oneri"

	1999	1998
A fronte dell'impegno verso il Fondo interbancario di tutela dei depositi	434	370
A fronte di revocatorie fallimentari	419	916
A fronte della "riserva speciale ex art. 7, comma 3, Legge 218/90"	444	443
A fronte dell'oscillazione dei corsi dei titoli di proprietà	11.725	–
A fronte di oneri di natura diversa	1.808	2.475
Totale	**14.830**	**4.204**

Composizione della voce 120 "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	1999	1998
a) Rettifiche di valore su crediti	**41.873**	**48.888**
di cui:		
– *Rettifiche forfettarie per rischio paese*	–	–
– *Altre rettifiche forfettarie*	111	–
b) Accantonamenti per garanzie e impegni	–	–
di cui:		
– *Accantonamenti forfettari per rischio paese*	–	–
– *Altri accantonamenti forfettari*	–	–
Totale	**41.873**	**48.888**

Composizione della voce 130 "riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	1999	1998
a) Riprese di valore su crediti[1]	11.645	15.408
b) Accantonamenti per garanzie e impegni	–	–
Totale	**11.645**	**15.408**

[1] di cui:

interessi su crediti in sofferenza incassati	1.791	1.605
recupero di crediti in sofferenza svalutati in esercizi precedenti	9.854	13.803
	11.645	15.408

Composizione della voce 140 "accantonamento al fondo rischi su crediti"

	1999	1998
a) Accantonamento dell'esercizio	6.109	9.010

Composizione della voce 150 "rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

	1999	1998
a) Partecipazioni	52	1.967

Composizione della voce 170 "utile delle partecipazioni valutate al patrimonio netto"

	1999	1998
a) Utile	1.257	538

SEZIONE 6
ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

6.1 Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"

	1999	1998
Fitti attivi e proventi assimilati	1.237	1.273
Recuperi spese e altri ricavi su depositi e conti correnti	7.321	7.109
Recupero oneri del personale distaccato presso altri enti	409	402
Recupero imposta di bollo e altre imposte	20.752	19.200
Canoni ed altri proventi per locazione finanziaria	204.916	171.228
Recupero di altri costi per locazione finanziaria	1.202	–
Proventi per servizio software	2.385	4.309
Credito di imposta su dividendi	11.826	6.078
Altri	10.535	11.033
Totale	**260.583**	**220.632**

6.2 Composizione della voce 110 "altri oneri di gestione"

	1999	1998
Minusvalenze su alienazione di beni in locazione finanziaria	1.231	1.186
Indicizzazione passiva su canoni	8.877	7.305
Assicurazione su beni in locazione	200	166
Altri	2.106	4.262
Totale	**12.414**	**12.919**

6.3 Composizione della voce 190 "proventi straordinari"

	1999	1998 pro-forma	1998
Utili su cessione di immobilizzazioni materiali	986	81	81
Utili su cessione di partecipazioni	13.629	6.107	6.107
Sopravvenienze attive su partite riguardanti esercizi precedenti	699	7.859	7.859
Imposte anticipate di esercizi precedenti	9.224	9.361	–
Altri	6.884	6.710	6.710
Totale	**31.422**	**30.118**	**20.757**

La voce relativa all' "utile su cessione di partecipazioni" (1999) si riferisce alla vendita di una parte delle azioni detenute nella società C.B.I. Factor S.p.A.

6.4 Composizione della voce 200 "oneri straordinari"

	1999	1998 pro-forma	1998
Perdite su cessione di immobilizzazioni materiali	11	334	334
Perdite su cessione di partecipazioni	41	49	49
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (insussistenze varie, perdite per rapine - quote non coperte da assicurazione -, ecc.)	1.764	4.874	4.874
Imposte differite di esercizi precedenti	463	335	–
Altri	8.315	3.209	3.209
Totale	**10.594**	**8.801**	**8.466**

6.5 Composizione della voce 220 "imposte sul reddito dell'esercizio"

	1999	1998 pro-forma	1998
Imposte correnti	82.266	90.815	90.815
Variazione delle imposte anticipate	(4.320)	122	–
Variazione delle imposte differite	(495)	5.106	5.097
Totale	**77.451**	**96.043**	**95.912**

SEZIONE 7
ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

	Italia	Altri Paesi	Totale
Interessi attivi e proventi assimilati	395.454	25.628	421.082
Dividendi e altri proventi	1.482	137	1.619
Commissioni attive	362.830	6.063	368.893
Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie diverse	10.013	5.424	15.437
Altri proventi da gestione	257.023	3.560	260.583
Totale	**1.026.802**	**40.812**	**1.067.614**

parte D

ALTRE INFORMAZIONI

(dati in milioni di lire)

SEZIONE 1
GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI

1.1 Compensi

	1999	1998
a) Amministratori	4.352	4.229
b) Sindaci	296	299

1.2 Crediti e garanzie rilasciate

	1999	1998
a) Amministratori	1.629	1.407
b) Sindaci	417	457

ALLEGATI AL BILANCIO

(dati in milioni di lire)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

Esercizi chiusi al 31 dicembre 1998 ed al 31 dicembre 1999

	Capitale sociale	Riserve		Fondo rischi bancari generali	Utile del-l'esercizio	Totale
		Riserva legale	Altre riserve			
Saldi al 31 dicembre 1997	**30.000**	**10.765**	**262.529**	**16.700**	**33.080**	**353.074**
Destinazione dell'utile netto:						
– Erogazioni varie					(215)	(215)
– Distribuzione dividendi					(2.365)	(2.365)
– Assegnazione alla Riserva legale		130			(130)	–
– Assegnazione a Riserve			20.370		(20.370)	–
– Accantonamento a Fondo rischi bancari generali				10.000	(10.000)	–
– Differenze di cambio per conversione dei bilanci espressi in valuta estera			(51)			(51)
– Accantonamento alla Riserva ex art. 7 Legge 30.7.1990 n. 218			315			315
– Ripristino riserva per eccessivo prelievo per imposta patrimoniale			53			53
– Variazione dell'area di consolidamento			787			787
– Utile dell'esercizio 1998					61.258	61.258
Saldi al 31 dicembre 1998	**30.000**	**10.895**	**284.003**	**26.700**	**61.258**	**412.856**
Destinazione dell'utile netto:						
– Erogazioni varie					(250)	(250)
– Distribuzione dividendi					(3.591)	(3.591)
– Assegnazione alla Riserva legale		198			(198)	–
– Assegnazione a Riserve			27.219		(27.219)	–
– Accantonamento a Fondo rischi bancari generali				30.000	(30.000)	–
– Differenze di cambio per conversione dei bilanci espressi in valuta estera			(63)			(63)
– Accantonamento alla Riserva ex art. 7 Legge 30.7.1990 n. 218			315			315
– Variazione dell'area di consolidamento			205			205
– Utile dell'esercizio 1999					64.475	64.475
Saldi al 31 dicembre 1999	**30.000**	**11.093**	**311.679**	**56.700**	**64.475**	**473.947**

RENDICONTO FINANZIARIO

Fondi generati e raccolti

	1999	1998
Utile dell'esercizio	64.475	61.258
Accantonamento a Fondo per rischi bancari generali	–	–
Accantonamento a Fondo rischi su crediti	6.109	9.010
Accantonamento a Riserva ex art. 7 Legge 30.7.1990 n. 218	315	315
Rettifiche alle voci che non determinano movimenti nelle disponibilità finanziarie		
– Rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	212.246	169.610
– Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto	6.894	7.815
Totale dei fondi generati dalla gestione	**290.039**	**248.008**
Patrimonio (variazione dell'area di consolidamento e differenze di cambio per conversione dei bilanci in valuta estera)	142	789
Fondo rischi su crediti (differenze di cambio per conversione di bilanci in valuta estera)	–	32
Fondo rischi su crediti (decremento per variazione dell'area di consolidamento)	(1.964)	–
Fondo di trattamento di fine rapporto (decremento per variazione dell'area di consolidamento)	(2.115)	–
Altri fondi generati e raccolti:		
Incrementi (Decrementi)		
– Debiti verso banche	(908.174)	1.052.948
– Debiti verso clientela	1.123.186	184.052
– Debiti rappresentati da titoli	(97.173)	157.737
– Altre passività	131.245	73.310
– Ratei e risconti passivi	10.401	(10.103)
– Fondi rischi ed oneri	3.555	36.953
– Patrimonio di pertinenza di terzi	6.352	17.180
– Passività subordinate	(14.679)	25.000
– Fondi di trattamento di fine rapporto: incremento per acquisto di ramo d'azienda	203	–
– Incrementi di fondi per variazioni di area	–	8.697
Totale	**541.018**	**1.794.603**

Fondi utilizzati e impiegati

	1999	1998
Dividendi erogati	3.591	2.365
Erogazioni varie	250	215
Imposta patrimoniale imputata a riserve	–	–
Acquisizioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali	377.719	272.216
Variazione delle differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	19.529	13.583
Utilizzo del fondo di trattamento di fine rapporto	3.375	3.958
Utilizzo del fondo rischi su crediti	1.915	891
Incrementi di titoli, partecipazioni ed immobilizzazioni per variazione area	–	135.494
Altri fondi utilizzati e impiegati:		
Incrementi (Decrementi)		
– Cassa e disponibilità verso banche centrali	(434)	313
– Titoli	(75.444)	43.407
– Crediti verso banche	(2.822)	60.772
– Crediti verso clienti	121.148	1.123.171
– Partecipazioni, azioni e altri titoli di capitale	224.125	(51.651)
– Altre attività	(100.990)	181.557
– Ratei e risconti attivi	(30.944)	8.312
Totale	**541.018**	**1.794.603**

Relazione di Certificazione

KPMG

Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
Via Vittor Pisani 25
20124 MILANO MI

Telefono (02) 6763.1
Telefax (02) 67632445

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
Finanziaria Bansel S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Finanziaria Bansel S.p.A. (Gruppo Banca Sella) chiuso al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Finanziaria Bansel S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I bilanci di alcune società controllate e collegate che rappresentano rispettivamente il 5% dell'attivo consolidato e il 23% di 'commissioni attive' e 'interessi attivi e proventi assimilati' consolidati, sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda i valori relativi a tali società inclusi nel bilancio consolidato, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 23 aprile 1999.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Finanziaria Bansel S.p.A. (Gruppo Banca Sella) al 31 dicembre 1999 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

4 Per una migliore comprensione del bilancio consolidato, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni descritte nella nota integrativa:

4.1 il risultato economico consolidato è stato rettificato in aumento per l'importo di Lit 21.697 milioni corrispondente allo storno della voce 'Variazioni del fondo rischi bancari generali' iscritta nel conto economico di alcune società controllate. Poiché tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale di impresa ed è assimilabile ad una riserva patrimoniale, la rettifica di consolidamento sopra descritta non ha prodotto effetti sul patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 1999.

4.2 Nel corso dell'esercizio 1999 il Gruppo ha provveduto alla costituzione del portafoglio titoli immobilizzati, anche attraverso trasferimenti dal portafoglio titoli non immobilizzato. Le motivazioni e l'effetto di tali trasferimenti sono descritti dagli Amministratori.

Milano, 20 aprile 2000

KPMG S.p.A.

Davide Grassano
Socio